

# Rassegna Stampa

11-03-2016

## NAZIONALE

GIORNALE D'ITALIA	11/03/2016	10	<a href="#">Cortina: porta i fiori al figlio morto, multato</a> <i>Ch.ca.</i>	3
INTERNAZIONALE	11/03/2016	102	<a href="#">Il diario della Terra</a> <i>Redazione</i>	4
QUOTIDIANO ENERGIA	11/03/2016	14	<a href="#">Gestione delle emergenze, intesa tra Regione Marche e Enel sulla continuità elettrica</a> <i>Redazione</i>	5
UNITÀ	11/03/2016	15	<a href="#">Il Brasile e il virus Zika</a> <i>Ricardo Neiva Tavares</i>	6
VITA CATTOLICA	11/03/2016	7	<a href="#">Numerosi interventi in Friuli</a> <i>Redazione</i>	8
VITA CATTOLICA	11/03/2016	19	<a href="#">La montagna si è mossa di 13 cm</a> <i>M.p.</i>	9
ESPRESSO	11/03/2016	78	<a href="#">Custoditi al polo i semi siriani</a> <i>Vincenzo Giard</i>	10
VENERDÌ DI REPUBBLICA	11/03/2016	52	<a href="#">Le balle della scienza? A volte ci servono</a> <i>Alex Saragosa</i>	11
meteoweb.eu	11/03/2016	1	<a href="#">- Previsioni meteo Toscana: instabilità, possibili piogge e temperature in lieve aumento -</a> <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	11/03/2016	1	<a href="#">- Forti temporali a Città del Messico: 5 vittime [FOTO] -</a> <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	11/03/2016	1	<a href="#">- Maltempo in Spagna: nel nord del Paese è arrivata la neve [FOTO] -</a> <i>Redazione</i>	14
adnkronos.com	11/03/2016	1	<a href="#">La connettività? aiuta a trovare parcheggio, ottimizza i servizi e migliora la produzione degli asparagi</a> <i>Redazione</i>	15
adnkronos.com	11/03/2016	1	<a href="#">Primavera al Nord, maltempo al Centro-Sud: sar? un weekend a due facce</a> <i>Redazione</i>	18
adnkronos.com	11/03/2016	1	<a href="#">Un minuto di silenzio in Giappone a 5 anni dal disastro di Fukushima</a> <i>Redazione</i>	19
ansa.it	11/03/2016	1	<a href="#">Fukushima:anniversario,Giappone si ferma - Asia</a> <i>Redazione</i>	20
ansa.it	11/03/2016	1	<a href="#">Fukushima: Giappone si ferma per quinto anniversario - Asia</a> <i>Redazione</i>	21
ansa.it	11/03/2016	1	<a href="#">Tsipras sar? a vertice Pse di Parigi, come osservatore - Altre news</a> <i>Redazione</i>	22
ansa.it	11/03/2016	1	<a href="#">Euro 2016: via a prove antiterrorismo - Calcio</a> <i>Redazione</i>	23
askanews.it	11/03/2016	1	<a href="#">Un minuto di silenzio in Giappone in memoria dello tsunami</a> <i>Redazione</i>	24
askanews.it	11/03/2016	1	<a href="#">Con Sblocca Italia al via la riorganizzazione idrica in Sicilia</a> <i>Redazione</i>	25
blitzquotidiano.it	11/03/2016	1	<a href="#">Roma, bulli picchiano 14enne: &amp;#8220;Muori figlio delle guardie&amp;#8221;</a> <i>Redazione</i>	26
blitzquotidiano.it	11/03/2016	1	<a href="#">Mohamed Salah testimonial per rilanciare turismo in Egitto</a> <i>Redazione</i>	27
blitzquotidiano.it	11/03/2016	1	<a href="#">Francia. Esperimenti per trasporto farmaci con droni</a> <i>Redazione</i>	28
liberoquotidiano.it	11/03/2016	1	<a href="#">Meteo, allarme nubifragi e bombe d'acqua al Sud - Italia</a> <i>Redazione</i>	29
repubblica.it	11/03/2016	1	<a href="#">Dieci anni attorno a Marte&amp;#x3a; le immagini pi? belle della Nasa - Repubblica.it</a> <i>Redazione</i>	30
repubblica.it	11/03/2016	1	<a href="#">Bari, auto contro ambulanza a Poggiofranco: grave il bambino a bordo, infermiere ferito alla spalla</a> <i>Redazione</i>	32
tiscali.it	11/03/2016	1	<a href="#">Un minuto di silenzio in Giappone in memoria dello tsunami</a> <i>Redazione</i>	33
tiscali.it	11/03/2016	1	<a href="#">Fukushima:anniversario,Giappone si ferma</a> <i>Redazione</i>	34
tiscali.it	11/03/2016	1	<a href="#">Fiamme in casa, feriti padre e figlio</a> <i>Redazione</i>	35
tiscali.it	11/03/2016	1	<a href="#">Incendio ad Antermoia, un ferito</a> <i>Redazione</i>	36

# Rassegna Stampa

11-03-2016

zoomsud.it	11/03/2016	1	<a href="#">Indagine Calabria Verde, ex Dg non risponde a domande Pm</a> <i>Redazione</i>	37
corriere.it	11/03/2016	1	<a href="#">Valanghe, campi addestramento in A.Adige</a> <i>Redazione</i>	38
corriere.it	11/03/2016	1	<a href="#">Euro 2016: via a prove antiterrorismo</a> <i>Redazione</i>	39
formiche.net	11/03/2016	1	<a href="#">Ecco come Isis usa l'acqua come arma di guerra</a> <i>Redazione</i>	40
huffingtonpost.it	11/03/2016	1	<a href="#">Fukushima, 5 anni dopo. Shinzo Abe: "Giappone non può fare a meno dell'energia nucleare"</a> <i>Redazione</i>	42
ilgiornale.it	11/03/2016	1	<a href="#">Il tentato suicidio di Prato. Messinscena per incastrare Foffo</a> <i>Redazione</i>	44
ilgiornale.it	11/03/2016	1	<a href="#">Romania, il marito non vuole pulire. Litigano e lei gli strappa il testicolo</a> <i>Redazione</i>	45
ilmessaggero.it	11/03/2016	1	<a href="#">Frosinone, domani al via "Release 2016", la tre giorni di esercitazione di Protezione civile per esser pronti in caso di calamità naturali</a> <i>Denise Compagnone Redazione</i>	46
lastampa.it	11/03/2016	1	<a href="#">Giovane di 26 anni di Asti morta in un incidente sull'autostrada</a> <i>Redazione</i>	47
lastampa.it	11/03/2016	1	<a href="#">Il Giappone si ferma per ricordare Fukushima</a> <i>Redazione</i>	48
lettera43.it	11/03/2016	1	<a href="#">Fukushima:anniversario,Giappone si ferma</a> <i>Redazione</i>	49
online-news.it	11/03/2016	1	<a href="#">Onu rinnova l'allarme sulla diga di Mosul: È rischio catastrofe</a> <i>Redazione</i>	50
rainews.it	11/03/2016	1	<a href="#">Roma, cadavere carbonizzato in auto. Ipotesi omicidio: prima ucciso e poi bruciato</a> <i>Redazione</i>	51
rainews.it	11/03/2016	1	<a href="#">Giappone, quinto anniversario Fukushima</a> <i>Redazione</i>	52
televideo.rai.it	11/03/2016	1	<a href="#">FERMA PER ANNIVERSARIO</a> <i>Redazione</i>	53
unita.it	11/03/2016	1	<a href="#">Sisma, 570 scosse in tre giorni - Chiesto lo stato d'emergenza</a> <i>Redazione</i>	54

## Cortina: porta i fiori al figlio morto, multato

[Ch.ca.]

PAPA RAGGIUNGE LA PISTA DI SCI. LUOGO IN CUI. ANNI PRIMA. IL SUO BAMBINO PERSE LA VITA E VIENE SANZION

Cortina: porta i fiori al figlio morto^ multati Mauro Russato, ingegnere di Mestre, dovrà pagare 50 euro, per aver voluto ricordare I suo Andrea. Ricorso negs Oltre il danno, la beffa. Questo è capitato a Mauro Rossato, protagonista di una vicenda assurda. L'uomo dovrà pagare una multa di 50 euro, "reo" per aver portato dei fiori su una pista di sci a Cortina, nel punto in cui suo figlio, un bambino di nove, nel 2011, perse la vita. L'incredibile storia è stata raccontata dal Gazzettino. Il papa del povero piccolo, dovrà quindi pagare una multa, così ha deciso il sindaco di Cortina che ha respinto il ricorso presentato dall'uomo contro il pagamento della sanzione. Nel 2015 Mauro Rossato era stato multato perché trovato sulla pista da sci, chiusa proprio seguito alla tragedia in cui morì il piccolo sciatore, perché ritenuta troppo pericolosa. Ma il padre per raggiungere il luogo esatto dove aveva perso la vita il figlio, aveva "percorso una pista vicina. Poi mi sono addentrato nel bosco all'altezza del punto che volevo raggiungere. Ci sono arrivato accanto, ma una ventina di metri più sotto. Sprofondavo nella neve, così ho messo gli sci per risalire a scaletta". Il suo accesso alla pista è stato però notato da qualcuno, che ha avvertito gli agenti di polizia, intervenuti mentre Rossato deponeva fiori nel punto esatto del decesso del figlio. La tragedia risale nel 2011, precisamente il 5 marzo, Andrea Rossato perse la vita mentre scendeva dal "canalino" al Pian delle Marmotte a Cortina (Belluno). Il bimbo, che aveva solo 9 anni, finì fuori pista per terminare la sua corsa contro un albero morendo all'istante malgrado l'attrezzaturaregola, il casco correttamente allacciato e una tecnica di discesa che non aveva particolari difetti. Andrea stava scendendo la pista in compagnia di alcuni coetanei accompagnati da un adulto. Furono proprio quei cinque, sei amici, arrivati a fondo pista, ad accorgersi che mancava all'appello l'amico. Le ricerche scattarono immediatamente, con gli uomini del soccorso alpino che setacciarono la zona e trovarono il corpo ormai senza vita del giovane sciatore. Ed ora il papa viene punito perché vuole deporre un fiore nel luogo che gli ha strappato il figlio per sempre. "Quella di negare il ricorso è stata una decisione presa in autonomia dal comandante dei vigili urbani di Cortina dopo aver ascoltato le controdeduzioni della Polizia di Stato". E' la precisazione fornita dal sindaco di Cortina Andrea Franceschi in merito al ricorso respinto. "Ne io ne la Giunta abbiamo mai respinto alcun ricorso - puntualizza Franceschi. La richiesta di Rossato infatti si è fermata presso gli uffici della Polizia Locale, così come prevede la normativa". Il sindaco, "dispiaciuto per il triste fatto in sé" dice di non voler aggiungere altro "per rispetto dei soggetti coinvolti e della loro sensibilità". Ch.Ca. -tit\_org-

## Il diario della Terra

[Redazione]

**Neve** Una tempesta di neve ha paralizzato la circolazione nella regione dei Grandi laghi, nel sud-est del Canada. Centinaia di voli sono stati cancellati a Toronto e a Montreal.

**CI Terremoti** Un sisma di magnitudo 5,1 sulla scala Richter ha colpito l'isola indonesiana di Java, senza causare vittime. Altre scosse sono state registrate in Nuova Zelanda e a Taiwan.

**Vulcani** Le autorità hanno lanciato l'allarme per la possibile eruzione del vulcano Ito, sull'isola di Kyushu, Giappone.

**Il Siccità** Il Medio Oriente è stato colpito dalla peggiore siccità mai registrata. Gli anni tra il 1998 e il 2012 sono stati molto secchi nel Mediterraneo orientale per paesi come Cipro, Israele, Giordania, Libano, Palestina, Siria e Turchia. Uno studio della Nasa rivela che si tratta probabilmente del periodo più arido degli ultimi novecento anni. Poiché l'evento va oltre la normale variabilità del clima, potrebbe dipendere dal riscaldamento climatico, scrive il *Journal of Geophysical Research-Atmospheres*.

**Lupi** I cacciatori di lupi, autorizzati dall'agenzia finlandese per la fauna selvatica, hanno ucciso 43 esemplari in Finlandia tra gennaio e febbraio. La cifra corrisponde a quasi il 20 per cento della popolazione di lupi grigi del paese, stimata in 250 unità. L'abbattimento, contestato dagli animalisti, era stato chiesto dagli allevatori.

**Avvoltoi** Centodieci avvoltoi sono morti per avvelenamento nel parco nazionale Kruger, nel nord-est del Sudafrica. Sono stati ritrovati morti anche due leoni e due sciacalli. L'avvelenamento è stato attribuito ai bracconieri, che forse agivano per conto di guaritori tradizionali che usano gli avvoltoi per i loro riti.

**Libellule** La libellula *Pantala flavescens* strappa alla farfalla monarca il titolo dell'insetto dalle migrazioni più lunghe. L'analisi del dna, scrive *PlosOne*, ha rivelato che esemplari di *P. flavescens* trovati in Sudamerica, Texas, Canada, India, Corea e Giappone hanno un profilo genetico molto simile; una prova che questi insetti percorrono tra i 14 e i 18 mila chilometri da un continente all'altro, a fronte degli ottomila della farfalla monarca. Grazie all'ampia apertura alare, tra gli otto e i nove centimetri, la *P. flavescens* si fa trasportare dalle correnti, anche a mille metri di altezza. Le distanze si riferiscono all'intero circuito migratorio multigenerazionale.

Giappone;;. " Nuova Zelanda 4,3M -tit\_org-

## **Gestione delle emergenze, intesa tra Regione Marche e Enel sulla continuità elettrica**

*Protocollo per assicurare il servizio nel territorio regionale*

[Redazione]

Protocollo per assicurare il servizio nel territorio regionale La Giunta regionale delle Marche ha approvato un protocollo d'intesa con Enel al fine di "garantire efficienza operativa nei contesti emergenziali", spiega una nota, assicurando così "la continuità del servizio elettrico nel territorio regionale". L'intesa, proposta dall'assessore all'Ambiente Angelo Sciapichetti, si inserisce nelle previsioni della legge 32/2001, con cui è stato istituito il sistema regionale di protezione civile. "Il protocollo - spiega Sciapichetti in una nota - prevede un gruppo di lavoro paritetico che opererà su tre d'interesse: ottimizzare il flusso di informazioni tra le parti, formazione congiunta ed esercitazioni comuni, facilitare il raccordo tra articolazione territoriali di Enel e del Servizio nazionale di protezione civile. L'accordo ha una durata di due anni e può essere rinnovato". In caso di eventi emergenziali o calamitosi, dunque, il coordinamento attività è assicurato da un Centro operativo regionale, presieduto dal presidente della Giunta regionale, a cui partecipa anche Enel per la gestione dei rischi che possano risultare pregiudizievoli per la continuità del servizio elettrico. -tit\_org-

## Il Brasile e il virus Zika

[Ricardo Neiva Tavares]

Ricardo Neiva Tavares AMBASCIATORE DEL BRASILE IN ITALIA Il virus Zika è stato identificato in Brasile per la prima volta nel 2015, dopo che è insorto nella Polinesia francese nel 2014. Benché il virus sia conosciuto già da alcuni decenni, questa è una situazione completamente nuova per la sanità pubblica mondiale e per la comunità scientifica internazionale. Fino al 2014 esisteva una sola segnalazione di circolazione sporadica del virus in Africa, Asia e Oceania. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), dallo scorso anno altri 24 paesi e territori delle Americhe, oltre al Brasile, sono stati colpiti dal virus Zika. Lo scorso 1 febbraio l'OMS ha proclamato lo stato di "Emergenza Sanitaria Pubblica Internazionale" per il virus Zika. Nella dichiarazione l'OMS chiarisce, tuttavia, che "non devono esserci restrizioni di viaggio o commercio con quei paesi, regioni o territori colpiti dal virus Zika". Infatti viaggiare in Brasile è sicuro. Come per i viaggi in altri paesi, i turisti e i viaggiatori devono prendere delle precauzioni. Il Governo brasiliano, in sintonia con l'OMS, non raccomanda alcuna misura restrittiva di viaggio o commercio internazionale, ma consiglia particolare attenzione per le gestanti che, prima di mettersi in viaggio, devono consultare il proprio medico e adottare misure che possano ridurre la presenza di zanzare *Aedes Aegypti*, vettori della malattia. Nell'ottobre 2015 si è osservato un aumento inatteso nel numero di casi di microcefalia in neonati di alcune regioni del Brasile. Si tratta di un fatto senza precedenti nella letteratura scientifica: non era mai stato riferito il collegamento tra il virus Zika e la microcefalia in neonati. La microcefalia può comunque essere causata, oltre che dallo Zika, anche da diversi agenti infettivi quali sifilide, toxoplasmosi, agenti infettivi vari, rosolia ed altri tipi di virus. Il Ministero della Sanità brasiliano si trova, al momento, ad investigare circa 4.200 casi sospetti di microcefalia nel Paese. Come riferito dal rapporto del Ministero del 1 marzo, sono state confermate 641 diagnosi di microcefalia, di cui 82 legate al virus Zika. Altri 1.046 casi sospetti di microcefalia hanno avuto le loro diagnosi scartate. Ciò non diminuisce affatto la gravità del rischio né indebolisce la determinazione del Governo brasiliano nell'adottare misure per contrastare la proliferazione della malattia. Il Ministero della Sanità del Brasile ha decretato Situazione di Emergenza in Salute Pubblica di Importanza Nazionale e la Presidente Dilma Rousseff ha lanciato il Piano Nazionale di Contrasto all'*Aedes* e la Microcefalia, con misure d'emergenza che sono messe in atto per intensificare le azioni di lotta contro la zanzara. L'argomento è una priorità nazionale e viene trattato con trasparenza e prontezza dal Governo brasiliano, che sta agendo con il massimo impegno nella lotta contro i focolai con interventi "porta a porta". Dallo scorso 13 febbraio circa 220 mila militari dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica si sono uniti ai dipendenti pubblici e a migliaia di volontari in tutto il Brasile per eliminare le zanzare. Il numero di immobili ispezionati dagli operatori sanitari e dai militari delle Forze Armate nella mobilitazione nazionale di lotta contro l'*Aedes Aegypti* rappresenta già il 88% dei 67 milioni stimati in tutto il Brasile. Complessivamente, fino al 29 febbraio 59,6 milioni di immobili sono stati visitati dalle squadre, alla ricerca di focolai e per orientare la popolazione sulle misure di prevenzione della zanzara. Oltre alle misure adottate in ambito nazionale, il Governo brasiliano sta coordinando lo sforzo internazionale nella lotta contro lo Zika, che prevede la mobilitazione dei paesi latino-americani e caraibici e una partnership con il Governo degli Stati Uniti per la produzione del vaccino entro i prossimi due anni. La ricerca del vaccino sarà effettuata congiuntamente dal noto Istituto brasiliano Evandro Chagas e dall'Università del Texas. L'accordo con gli Stati Uniti prevede, inoltre, l'istituzione di un comitato di coordinamento che si riunirà almeno due volte l'anno per valutare i progressi e i risultati ottenuti nell'ambito della cooperazione. Il Ministero della Sanità del Brasile includerà l'identificazione del virus Zika nel test NAT, che già individua i virus HIV, epatite A ed epatite C, per il controllo e la sicurezza del sangue nei centri trasfusionali. Per i Giochi Olimpici e Paralimpici Rio 2016 il Governo brasiliano sta già adottando maggiori precauzioni. Agenti di sorveglianza ambientale in materia di salute stanno effettuando visite anche in tutti i cantieri degli impianti olimpici di Rio de Janeiro per controllare eventuali focolai di sviluppo delle zanzare. Saranno eliminati

tutti i possibili serbatoi rimanenti dai lavori e saranno trattati quelli non passibili di eliminazione per evitare l'insorgere di focolai di zanzare. Nonostante i Giochi si svolgano durante l'inverno brasiliano, periodo di bassa incidenza di piogge e zanzare, in ogni impianto olimpico sarà presente almeno un agente di sorveglianza ambientale in materia di salute accreditato e in servizio permanente. Gli agenti continueranno a lavorare quotidianamente nella ricerca, eliminazione o trattamento di depositi che potrebbero diventare potenziali focolai di zanzare. Per il controllo dell'insetto in tutta la città, oltre agli agenti autorizzati a operare all'interno degli impianti olimpici, ci saranno anche squadre di sorveglianza ambientale nelle zone circostanti le aree di gara e nei luoghi con grandi raduni. Il Governo brasiliano è impegnato a garantire che i Giochi Olimpici e Paralimpici Rio 2016 trascorrono in totale sicurezza, tranquillità e salute per tutti gli atleti e il pubblico in generale che parteciperanno alla festa sportiva più grande del mondo. -tit\_org-

**MALTEMPO****Numerosi interventi in Friuli***[Redazione]*

MALTEMPO I Vigili del Fuoco di Udine hanno effettuato numerosi interventi di soccorso e messa in sicurezza in tutta la provincia, dal tardo pomeriggio di sabato 5 marzo fino alle prime ore del mattino di domenica 6, a causa del maltempo. Le forti raffiche di vento nella Bassa friulana e la grande quantità di pioggia e neve caduti sull'Alto Friuli hanno provocato la caduta di pali e alberi. I Vigili del fuoco si sono dunque adoperati per rimuovere quelli pericolanti. Tra gli altri interventi, i pompieri sono intervenuti in ausilio al personale del 118 in una frazione di Paularo per soccorrere una persona che doveva essere trasportata in ospedale a seguito di una caduta. I Vigili del fuoco hanno creato un varco tra i rami appesantiti dalla neve per consentire il passaggio della barella dei sanitari. Nei vari interventi sono state impegnate squadre del comando di Udine e dei distaccamenti di Cervignano e Tolmezzo, oltre ai volontari di Latisana, San Daniele, Pigolato e Cercivento. La mattina del 4 marzo una frana si è staccata dal versante montuoso lungo la strada provinciale 40 che collega Paularo ad Arta Terme. Il cedimento si è verificato proprio durante il passaggio di un'auto, una Fiat Punto, condotta da una donna di 53 anni di Arta Terme. La frana ha colpito la vettura, ma la conducente, fortunatamente, è rimasta incolume. Il personale della Provincia, intervenuto tempestivamente sul posto, ha chiuso la strada al traffico, deviandolo su strade alternative. Sul posto sono giunti anche uomini della Protezione civile, Vigili del fuoco, Carabinieri e personale del Comune. -tit\_org-

**AZZASO****La montagna si è mossa di 13 cm***[M.p.]*

LA FASE DI preallarme è rientrata, ma continueremo a controllare la situazione come fatto in questi mesi, grazie anche all'installazione di un sistema di monitoraggio con 6 postazioni Gps che rileva qualsiasi movimento franoso. Così Francesco Brollo, sindaco di Tolmezzo, lunedì 7 marzo, dopo i due giorni di grande preoccupazione vissuti nella piccola comunità di Cazzaso. Tra sabato 5 e domenica 6, infatti, una porzione del movimento franoso a monte della frazione tolmezzina - una sessantina i residenti -, a causa delle forti precipitazioni degli ultimi giorni, era avanzata di ben 13 centimetri, inducendo il primo cittadino a decidere, per precauzione, di chiudere la strada che da Fusera porta a Cazzaso, Non solo. Dopo una riunione d'urgenza in municipio, sempre sabato 5 era stato disposto il passaggio alla fase di preallarme, ora rientrato, con la possibilità di attivare, se necessario, le procedure previste dal Piano di evacuazione comunale della frazione che, fin dal 1852, convive con un fronte franoso proprio nei boschi sopra l'abitato. Dal 2015 la frana è sorvegliata speciale grazie al moderno progetto di monitoraggio con Gps. Nel 1951 si era staccato un pezzo di montagna - oggi è ancora visibile lo squarcio -, facendo scivolare a valle, per una ventina di metri, le case poi ricostruite in quella che oggi è Cazzaso Nuova, anche se all'epoca molti abitanti vollero tornare all'antico villaggio. M.P. -tit\_org-

**Patrimoni genetici****Custoditi al polo i semi siriani***[Vincenzo Giard]*

Patrimoni genetici ISOLE SVALBARD Prima missione (compiuta) per la Global Seed Vault, la banca mondiale delle sementi scavata nel permafrost delle Isole Svalbard. L'obiettivo non è nutrire l'umanità dopo lo schianto di un meteorite o un terremoto devastante ma salvaguardare la biodiversità nella Mezzaluna fertile ostaggio della guerra. Milioni di chicchi di decine di migliaia di varietà sono infatti giunti nella Valle della Bekaa, in Libano, per ricostituire il patrimonio del più importante istituto regionale per la sicurezza alimentare: situato ad Aleppo, città siriana in macerie e inaccessibile. I semi custoditi a -18°C alle Svalbard sono stati consegnati agli esperti del Centro internazionale per la ricerca agricola nelle zone aride (CIAR), che li stanno facendo germogliare e riprodurre. Dobbiamo proteggere 10 mila anni di conoscenze e selezioni genetiche, spiega la capoprogetto Mariana Yazbek: Varietà non più coltivate potrebbero aiutarci a far fronte a condizioni climatiche estreme e nuove malattie. Vincenzo Giardina -tit\_0rg-

## Le balle della scienza? A volte ci servono

[Alex Saragosa]

di Alex Saragosa Due mostre. Per scoprire l'affascinante e spaventosa forza della natura (con un'eruzione in 3D) e i passi falsi della ricerca. Enrico Fermi compreso ai sentito parlare dell'ausonio? Probabilmente no: si tratta del più imbarazzante errore del grande fisico Enrico Fermi, che lo citò durante il discorso di accettazione del Nobel nel 1938, convinto di aver creato un nuovo elemento chimico bombardando l'uranio con neutroni lenti. In realtà aveva ottenuto, senza accorgersene, la fissione nucleare, ma aveva mal interpretato i risultati dei suoi esperimenti spiegano Franco Cervelli, fisico dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, e Vincenzo Napolano, comunicatore dell'Infn, che hanno curato la mostra Balle di Scienza, dedicata appunto agli errori degli scienziati, ospitata fino al 29 maggio nella Città della Scienza di Catania. Il nuovo museo universitario catanese, con questa esposizione, conta finalmente di iniziare la propria attività regolare, dopo anni di chiusura per mancanza di fondi, Esibendo gli errori vogliamo dimostrare come la scienza sia in grado di riconoscere e correggere i propri passi falsi LE BALLE DELLA SCIENZA? AÓÎ ÈÀ CI SERVONO dicono Cervelli e Napolano. Si parte dagli antichi greci, quando rinterp rotazione del mondo era basata più su tradizioni e opinioni di autorità religiose e filosofiche che sull'osservazione. Per questo, quando nella Sicilia della Magna Grecia si scoprirono teschi di elefanti nani, uno dei quali ora esposto nella mostra, si pensò ai crani dei mitici ciclopi, non ad antichi animali. Solo l'arrivo di Galileo, con il suo metodo fatto di ipotesi, da confermare con esperimenti e lasciar poi verificare da altri ricercatori, cambiò tutto. Da allora gli errori hanno vita più breve. E se si scopre che lo scienziato è in malafede, la carriera finisce, come è accaduto al medico inglese Andrew Wakefield, di recente radiato dall'albo per aver alterato i dati che usò per scoprire un inesistente legame fra vaccinazioni e autismo. Al contrario gli errori fatti in buona fede possono essere un fattore positivo, servendo da innesco e da stimolo per ricerche più approfondite. Così, quando il fisico americano Joseph Weber, negli anni '60, disse di aver captato con un suo rilevatore le onde gravitazionali, in tanti si affrettarono a imitarlo per verificare la scoperta. Nessuno ci riuscì, ma dallo sforzo nacque l'indagine culminata poche settimane fa nella vera, epocale, individuazione delle onde previste da Einstein. E mentre sotto l'Etna si espongono così gli errori della scienza, più o meno fecondi, dall'altra parte dell'Italia ci si occupa proprio dell'Etna e i suoi simili. Dal 16 marzo all'11 settembre, al Museo di storia naturale di Milano, sarà infatti possibile visitare la mostra Vulcani, organizzata dal vulcanologo e giornalista Marco Stoppato. Abbiamo creato un percorso nella scienza vulcanologica che spiega, con immagini spettacolari inedite ed esperienze interattive, i tipi di vulcano esistenti e la loro genesi ed evoluzione, fa il confronto con i vulcani presenti su altri pianeti e illustra il lavoro, spesso pericoloso, di chi studia queste forze della natura. Ira le attrazioni, la proiezione di una vera eruzione su un modello 3D di un vulcano indonesiano alto 2,5 metri, che permetterà ai visitatori di mettersi nei panni di chi ai piedi di quel vulcano vive.-tit\_org-

## - Previsioni meteo Toscana: instabilità, possibili piogge e temperature in lieve aumento -

[Redazione]

Previsioni meteo Toscana: instabilità, possibili piogge e temperature in lieve aumento. Oggi da parzialmente nuvoloso a tratti nuvoloso con tendenza ad ulteriore aumento della copertura in serata. Di Monia Sangermano - 10 marzo 2016 - 10:16. Lo spettacolo del Grappa: video di oggi in prossimità del Rifugio Bassano [firenze-grandine-01-640x640]. Temporale a Firenze. Previsioni meteo per la Toscana fornite dal Lamma: oggi da parzialmente nuvoloso a tratti nuvoloso con tendenza ad ulteriore aumento della copertura inserata. Possibili deboli precipitazioni nel pomeriggio sulle zone meridionali e sull'Appennino orientale, nevose oltre i 1200-1300 metri di quota. Venti: deboli-moderati di Grecale con forti raffiche sottovento all'Appennino. Mari: poco mossi sotto costa, mossi al largo. Temperature: in lieve aumento. Domani in prevalenza nuvoloso. Possibili deboli precipitazioni sui versanti orientali dell'Appennino, nevose oltre i 1100-1200 metri di quota. Venti: moderati da nord-est con forti raffiche sottovento ai rilievi. Mari: poco mossi sotto costa, mossi o molto mossi al largo. Temperature: minime in lieve aumento, massime in contenuto calo nelle zone interne. Sabato 12: da parzialmente nuvoloso a poco nuvoloso. Addensamenti temporaneamente più consistenti nella prima parte della giornata nelle zone interne e sui settori appenninici. Venti: deboli-moderati di Grecale con rinforzi sottovento ai rilievi. Mari: poco mossi sotto costa, mossi al largo. Temperature: minime in lieve calo, massime in aumento di 1-2 gradi. Domenica 13: da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso con addensamenti più consistenti in Appennino e sulle zone orientali. Venti: moderati da nord-est con rinforzi su coste, Arcipelago e sottovento ai rilievi appenninici. Mari: poco mossi sotto costa, mossi o molto mossi a largo. Temperature: indiminuzione. Lunedì 14: sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti sui rilievi orientali. Venti: moderati nord orientali con rinforzi. Mari: poco mossi sotto costa, mossi al largo. Temperature: massime in ulteriore lieve diminuzione.

## - Forti temporali a Città del Messico: 5 vittime [FOTO] -

[Redazione]

Forti temporali a Città del Messico: 5 vittime [FOTO]Forti temporali con violente raffiche di vento hanno provocato la morte di 5persone a Città del MessicoDi Filomena Fotia -10 marzo 2016 - 11:05Lo spettacolo del Grappa: video di oggi in prossimità del Rifugio Bassano1/4[ctt]LaPresse/EFE[ctt]LaPresse/EFE[ctt]LaPresse/EFE[ctt]LaPresse/EFELe foto di ieri, 9 marzo 2016, mostrano la devastazione che ha causato ilmaltempo a Città del Messico. Forti temporali con violente raffiche di ventohanno provocatointerruzione dell energia elettrica, il caos sulle strade ela morte di 5 persone.



## La connettività? aiuta a trovare parcheggio, ottimizza i servizi e migliora la produzione degli asparagi

[Redazione]

Publicato il: 10/03/2016 10:34 Berlino e Stoccarda - Bosch ha lanciato il suo cloud per l'Internet delle cose (IoT). Il cloud è ospitato da un computing center di proprietà dell'azienda in Germania. Queste applicazioni IoT vengono create usando la Bosch IoT Suite. La suite offre tutte le funzioni necessarie per connettere i dispositivi, gli utenti e le aziende. Al momento IoT Suite connette già più di cinque milioni di dispositivi e macchine. Ecco alcuni esempi delle nuove soluzioni e prodotti che Bosch ha ideato per il mondo connesso:

- Soluzioni per la mobilità connessa**  
Sensori che rilevano gli spazi disponibili nei parcheggi di scambio. Dove si trova il parcheggio libero più vicino? Un nuovo sistema Bosch offre una risposta a questa domanda. I sensori montati in 15 parcheggi di scambio, situati lungo le linee ferroviarie per pendolari S2 e S3 di Stoccarda, rilevano se gli spazi sono disponibili oppure occupati. I dati vengono inviati via Web a Bosch IoT Cloud e quindi integrati in una mappa costantemente aggiornata dei posti disponibili nel parcheggio. Le informazioni elaborate vengono poi rese disponibili per mezzo di un app e del sito Web di VVS, l'azienda dei trasporti pubblici di Stoccarda. Il principale vantaggio del sistema è che consente di risparmiare tempo quando si è alla ricerca di un parcheggio. I guidatori, informati della disponibilità di posti in un parcheggio di scambio, saranno incentivati a usare i mezzi pubblici, riducendo così il traffico sulle strade. La più piccola area di parcheggio di questo progetto pilota offre 49 spazi, la più grande oltre 520. L'installazione dei sensori inizierà nel 2016 e il progetto proseguirà sino a giugno del 2018. **Dettagli:** <http://bit.ly/1RcZWcP>
- Spazi di parcheggio per camionisti stanchi**  
Trovare posto nelle aree di sosta per i camionisti delle autostrade è spesso un'impresa disperata. Questo è particolarmente vero nelle ore notturne, che sono anche quelle nelle quali aumenta il rischio di furti. Bosch offre alle aziende di logistica, ai gestori di flotte e ai camionisti indipendenti un servizio di prenotazione delle aree di parcheggio. I camionisti possono prenotare posti in aree di parcheggio sicure. Quando serve un parcheggio, è il camion stesso a inviare al sistema i dati sulla propria posizione e una richiesta di parcheggio. Il sistema individua un parcheggio disponibile nelle vicinanze e invia i dettagli direttamente al sistema di navigazione del camion. Prenotazione e fatturazione sono automatiche e senza contanti. Il sistema sarà implementato nel Bosch IoT Cloud a partire dall'estate del 2016.
- Sconti per guidatori prudenti**  
Una grande compagnia di assicurazioni tedesca ha deciso di offrire uno sconto sul premio assicurativo ai guidatori più prudenti e responsabili. La divisione Bosch Automotive Aftermarket offre la tecnologia necessaria, cioè la centralina di connettività (CCU). Una volta installata nel veicolo, la CCU si connette all'interfaccia OBD dell'auto per raccogliere dati su accelerazione, velocità massima e velocità di percorrenza delle curve. La CCU cripta queste informazioni e le invia a un sistema computerizzato per mezzo della rete cellulare e della sua scheda SIM incorporata. La compagnia di assicurazioni può quindi generare profili dei guidatori sulla base delle informazioni e offrire uno sconto ai guidatori particolarmente prudenti.
- Soluzioni per l'industria connessa**  
**Monitoraggio degli imballaggi**  
La qualità dei prodotti può essere monitorata in modo quasi perfetto durante la fabbricazione, ma quello che accade nelle fasi successive della catena di fornitura rimane spesso avvolto nel mistero. TraQ (Tracciamento e qualità) è la soluzione Bosch Industry 4.0 ideata per rispondere a questa esigenza. Quest'applicazione permette di monitorare la qualità del prodotto sull'intera catena di fornitura, sino alla consegna al cliente. Sensori installati nell'imballaggio o persino nel prodotto stesso registrano informazioni relative alla qualità (per esempio livelli di temperatura, vibrazioni, luce e umidità) e inviano al cloud. Il software nel cloud confronta le letture con i livelli ammessi. Se uno di questi livelli viene superato, clienti, fornitori e fornitori di servizi ricevono un avviso in tempo reale. I sensori trasmettono anche informazioni sulla posizione, che permettono il calcolo dei tempi di arrivo previsti e quindi l'ottimizzazione della gestione dei trasporti. Ci sono vantaggi considerevoli per le aziende partecipanti: l'avviso in tempo reale permette di intervenire rapidamente in caso di danni alle merci, riducendo

cosial minimo inconvenienti come interruzioni della produzione e costi connessi. I sensori integrati nel prodotto stesso aiutano a individuare le cause del danno, sia durante il trasporto sia durante l'uso da parte del cliente finale. TraQ è un componente chiave di una gamma di soluzioni Bosch (ancora in via di sviluppo) che ha per scopo finale una gestione intelligente e conveniente della catena di fornitura digitale. Si prevede che la soluzione basata sui sensori sia pronta al lancio nel 2017. Sensori wireless per asparagi di alta qualità Bosch sta migliorando la produzione degli asparagi grazie a sensori radioconnessi. L'asparago cresce particolarmente bene tra i 18 e i 22 gradi Celsius. Per mantenere questa temperatura i coltivatori coprono l'asparago con film di cellophane a doppio lato, uno di colore nero e l'altro di colore bianco. Per scaldare il terreno con l'aiuto della luce solare, lo si copre con il film di cellophane rivolgendolo verso l'alto il lato di colore nero. Per raffreddare il terreno quando si scalda troppo, lo si copre con il film di cellophane rivolgendolo verso l'alto il lato di colore bianco. Per aiutare i coltivatori a mantenere sempre la temperatura più adatta, la start-up Bosch Deepfield Robotics ha sviluppato una soluzione costituita da diversi sensori della temperatura impiantati nel terreno a varie profondità. I sensori inviano le letture della temperatura a una piccola centralina che poi trasmette i dati via radio a Bosch IoT Cloud. Da lì i dati vengono inviati a un'app sullo smartphone del coltivatore. I coltivatori possono usare questi dati per monitorare nel dettaglio ogni variazione della temperatura del proprio raccolto di asparagi. Questo significa che possono agire rapidamente per ottimizzare le condizioni di crescita degli asparagi. Dettagli: <http://bit.ly/1UGSLq43>. Soluzioni per la casa connessa Sicurezza e comodità per le smart-home Bosch Smart Home System permette agli utenti di connettere gli impianti di riscaldamento, illuminazione e allarme antincendio nonché gli elettrodomestici per mezzo di una singola piattaforma, azionabile facilmente con uno smartphone o un tablet. Il cuore del sistema è la centralina. Questa centralina per la casa connette tra loro e con Internet i componenti menzionati in precedenza. Altri elementi del sistema includono un termostato del radiatore intelligente e battenti dei serramenti dotati di sensore. Tutti i dati generati dalla smart home vengono archiviati nella centralina dedicata, quindi gli utenti mantengono sempre il massimo controllo sui propri dati. La trasmissione via Internet dei dati si verifica solo se gli utenti in viaggio vogliono sapere la temperatura di casa ricevendo i dati sul proprio smartphone. I dati vengono comunque criptati prima della trasmissione su IoT Cloud. Nelle versioni future del prodotto, il sistema invierà un messaggio allo smartphone anche all'atto dell'apertura di una finestra o di una porta. Il vantaggio sta nella maggiore comodità e sicurezza, senza l'esigenza di un sistema di allarme separato. Dettagli: <http://bit.ly/1ORATbJll> tecnico della caldaia suona una volta sola: HomeCom Pro portale online Bosch HomeCom Pro connette direttamente tecnici di assistenza e impianti di riscaldamento dei clienti. Il portale mostra ai tecnici lo stato dell'impianto di riscaldamento, assieme a qualsiasi operazione di assistenza già eseguita in precedenza. Nell'eventualità di un guasto, il sistema agevola l'individuazione dei problemi e suggerisce le riparazioni. A questo scopo, invia tutte le informazioni chiave sull'impianto di riscaldamento al PC, laptop o tablet dell'azienda di assistenza. Così facendo, gli esperti delle caldaie vengono informati preventivamente sulle operazioni da eseguire e, quindi, possono portare con sé le parti di ricambio necessarie sin dalla prima visita. La soluzione viene eseguita su Bosch IoT Cloud. Dettagli: <http://bit.ly/1T2jkZc>, <http://bit.ly/1Kd06i3>, <http://bit.ly/1RP3h1K> TrackMyTools: Dove ho lasciato il mio trapano? Gli operai non dovranno mai più perdere tempo alla ricerca del loro avvitatore cordless. Grazie a Bosch TrackMyTools, sapranno sempre dove si trovano i loro utensili. Il risultato è un flusso di lavoro più fluido, un netto risparmio di tempo e un aumento della produttività. TrackMyTools funziona mediante l'applicazione di un piccolo modulo Bluetooth agli utensili. Ogni otto secondi, il modulo trasmette un segnale che può essere rilevato entro un raggio di 30 metri da smartphone o tablet dotati dell'app TrackMyTools. Il dispositivo mobile trasmette queste informazioni al cloud, assieme ai dettagli relativi a ora, utente e posizione più recente dell'attrezzatura in questione. Un altro vantaggio è che i proprietari degli utensili possono accedere ai dati sul Web in qualsiasi momento per sapere dove sono i loro utensili e come vengono utilizzati. Quindi possono assegnare utensili e attrezzature agli operai in modo flessibile. Lanciato nel 2015, il sistema verrà fatto migrare su Bosch IoT Cloud nel 2016. Dettagli: <http://bit.ly/1UsPIDb> Contatti per la Stampa: tel. 02 3696 2014 - 2364 -

2698press@it.bosch.com Tweet Condividi su WhatsApp

## Primavera al Nord, maltempo al Centro-Sud: sar? un weekend a due facce

[Redazione]

Pubblicato il: 10/03/2016 12:43 Sar? un weekend a due facce per l'Italia. Se la primavera si affaccia al Nord e sulle regioni tirreniche, sulle Adriatiche centrali e al Sud ? atteso un fine settimana di maltempo. Sono le previsioni del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it). Oggi il sole scaldere? Nord e Toscana, le piogge invece colpiranno le regioni adriatiche e, a carattere sparso, il Sud. In serata inizier? a peggiorare in Sicilia contemporaneamente sull'Agrigentino. Venerdì sono previste condizioni di intenso maltempo in Sicilia con nubifragi su Catania e temporali in estensione alla costa ionica della Calabria, piogge diffuse sul resto delle regioni meridionali. "Nel corso del weekend - scrivono gli esperti - il maltempo interesser? Abruzzo, il Molise, la Puglia e la Calabria ionica nella giornata di sabato, anche con nubifragi o bombe d'acqua sulle coste adriatiche, sul Crotonese, Cosentino, Materano e Potentino. Domenica, piogge diffuse ancora sulle regioni adriatiche e al Sud, ma con tendenza a miglioramento entro sera. Nord sempre soleggiato e con clima mite di giorno. Neve diffusa in Appennino sopra i 900/1000 metri. Venti tesi di Grecale su gran parte dei bacini". La prossima settimana, avverte il direttore del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) Antonio San? , il sole continuer? a dominare il Nord dove si respirer? aria di primavera, ancora piogge sparse invece al Sud e qualche temporale sulle due isole maggiori. Tra mercoledì 16 e giovedì 17 potrebbe tornare la neve fino in pianura al Nord a causa dell'ingresso di venti gelidi continentali. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

## Un minuto di silenzio in Giappone a 5 anni dal disastro di Fukushima

[Redazione]

Pubblicato il: 11/03/2016 08:30 Cerimonie in tutto il Giappone oggi, quinto anniversario del terremoto e del successivo tsunami che ha lasciato più di 18 mila morti o dispersi (rispettivamente 15.894 e 2.561 secondo i nuovi dati diffusi ieri dalla polizia) e provocato, nell'impianto di Fukushima Daiichi, il disastro nucleare più grave dopo quello di Chernobyl del 1986. Un minuto di silenzio è stato osservato in tutto il paese alle 2.46 del pomeriggio (ora locale), il momento in cui era stata registrata la prima scossa di magnitudo 9 al largo della costa orientale. Il premier Shinzo Abe e l'imperatore Akihito parteciperanno a una cerimonia organizzata al Teatro nazionale a Tokio. 'Fukushima - A Nuclear Story', doc italiano in onda in tre continenti. Da allora, sono pochi i reattori nucleari rientrati in funzione. E rimangono sfollate 174 mila persone, su un totale di 470 mila subito dopo il triplice disastro, nelle tre prefetture più colpite dal sisma (Tohoku, dove si trova Fukushima, Iwate e Miyagi), più di 57 mila dei quali vivono ancora in strutture provvisorie, prefabbricate. 5 anni dopo: livelli radioattività 35 volte superiori alla norma. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

## Fukushima:anniversario,Giappone si ferma - Asia

[Redazione]

TOKYO - Il Giappone si è fermato per ricordare le vittime del triplice incidente che colpì la nazione esattamente 5 anni fa, l'11 marzo del 2011, con il sisma/tsunami costato la vita a circa 18.000 persone e la catastrofe nucleare nella centrale di Fukushima. Durante la cerimonia al Teatro Nazionale di Tokyo, a cui hanno partecipato l'imperatore Akihito con la consorte Michiko, assieme al premier Shinzo Abe, è stato osservato un minuto di silenzio alle 14:46 (le 6:46 in Italia), l'ora della scossa di magnitudo 9.

## Fukushima: Giappone si ferma per quinto anniversario - Asia

[Redazione]

Il Giappone si è fermato per ricordare le vittime del triplice incidente che colpì la nazione esattamente 5 anni fa, l'11 marzo del 2011, con il sisma/tsunami costato la vita a circa 18.000 persone e la catastrofe nucleare nella centrale di Fukushima. Durante la cerimonia al Teatro Nazionale di Tokyo, a cui hanno partecipato l'imperatore Akihito con la consorte Michiko, assieme al premier Shinzo Abe, è stato osservato un minuto di silenzio alle 14:46 (le 6:46 in Italia), l'ora della scossa di magnitudo 9. Le cerimonie di commemorazione si sono susseguite fin dall'alba nelle tre prefetture di Fukushima, Miyagi e Iwate. Secondo l'Agenzia nazionale di polizia, l'onda dello tsunami che 5 anni fa devastò la costa nord est della regione del Tohoku, ha provocato 15.894 morti accertati e 2.561 dispersi. Ancora oggi nelle tre prefetture quasi 58.000 persone vivono nei complessi di prefabbricati adibiti a centri di accoglienza, per gran parte persone anziane vulnerabili a problemi fisici e mentali connessi all'incidente. Il processo di smantellamento dell'impianto di Fukushima prosegue senza sosta, mentre va avanti il dibattito tra l'opinione pubblica, divisa sulle opportunità di un'abbandono del nucleare, e l'esecutivo del premier Shinzo Abe, deciso ad un riavvio delle centrali con maggiore sollecitudine nel rispetto di standard di sicurezza più elevati. In un sondaggio a livello nazionale dell'agenzia Kyodo, due terzi dei governatori, sindaci e amministratori locali domandano una riduzione dell'impiego del nucleare, mentre alcuni auspicano una chiusura definitiva dei reattori.

## Tsipras sar? a vertice Pse di Parigi, come osservatore - Altre news

[Redazione]

(ANSA) - BRUXELLES, 10 MAR - Il premier greco Alexis Tsipras ha accettato l'invito a partecipare al vertice Pse in programma sabato all'Eliseo, a Parigi, con lo status di osservatore. Lo rende noto una fonte del parlamento europeo. La riunione dei leader europei della famiglia socialista e democratica durerà tutta la mattina, tra le 10,30 e le 13,30. Secondo la bozza del programma il vertice sarà l'occasione per fare il punto sulla situazione politica nell'Unione e discutere le grandi questioni sulle quali stabilire una linea comune. Il primo punto all'ordine del giorno sarà l'emergenza rifugiati e il ruolo che l'Europa deve assumere in questo contesto, quindi la possibilità di sviluppare una "nuova agenda fortemente progressista" per l'occupazione e la crescita sostenibile per l'Europa, così come gli strumenti per permettere di andare avanti in futuro sul piano degli investimenti al livello europeo. Infine, la definizione di nuovi diritti sociali, in particolare per le giovani generazioni, e le iniziative da prendere nell'Ue. (ANSA). (Segui ANSA Europa su Facebook e Twitter) RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright ANSA

## **Euro 2016: via a prove antiterrorismo - Calcio**

[Redazione]

(ANSA) - PARIGI, 10 MAR - A tre mesi dall'inizio di Euro 2016, la Francia -sempre in stato d'emergenza dopo gli attentati terroristici - organizza esercitazioni e simulazioni di attacchi di jihadisti agli impianti che accoglieranno i tifosi. Il primo, annunciato dal ministro dell'Interno Bernard Cazeneuve, è in programma il 17 marzo a Nimes (sud), dove verrà simulato un attentato terroristico contro una "fan zone", i siti con maxischermi e accoglienza per i tifosi organizzati in luoghi diversi dagli stadi. Per la loro configurazione particolarmente aperta al flusso di migliaia di appassionati - soprattutto quelli senza biglietto per le partite - le "fan zone" sono fra le principali preoccupazioni dei responsabili della sicurezza.

## Un minuto di silenzio in Giappone in memoria dello tsunami

[Redazione]

Roma, 11 mar. (askanews) - Il Giappone si è fermato oggi per un minuto di silenzio in ricordo del drammatico terremoto-tsunami che cinque anni fa investì la parte nordorientale del paese uccidendo almeno 18.500 persone e provocando il peggiore incidente nucleare dai tempi di Cernobyl. L'imperatore Akihito, l'imperatrice Michiko, il primo ministro Shinzo Abe e altri partecipanti alla cerimonia nazionale a Tokyo si sono inchinati come molti residenti delle regioni colpite, alle ore 14.46 locali (6.46 in Italia). (Fonte Afp)

## Con Sblocca Italia al via la riorganizzazione idrica in Sicilia

[Redazione]

Palermo, 10 mar. (askanews) - "Finalmente anche la Sicilia si allinea al resto d'Italia nella definizione della governance dei servizi idrici, un passaggio fondamentale che, grazie alla circolare dell'Assessore Contrafatto, diventa realtà ineludibile. Questo risultato è frutto della legge Sblocca Italia che in questo modo consente di superare le inerzie delle diverse istituzioni che per anni non sono state in grado di adeguarsi ad una normativa già in vigore in Sicilia dal 2002, rendendo il servizio idrico inefficiente". Così Mauro Grassi, responsabile della Struttura di missione #italiasicura di Palazzo Chigi contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, in merito al provvedimento che prevede la riorganizzazione del servizio idrico in Sicilia. "Il maggior beneficio della disposizione emanata dall'Assessore Contrafatto lo avranno i cittadini siciliani che potranno così fruire di un servizio migliore, grazie al superamento della frammentazione nella gestione dell'acqua che ha sempre causato diseconomie e disservizi. I benefici di questa riorganizzazione - ha concluso Grassi - saranno visibili anche nella capacità che avrà la nuova governance di ottimizzare gli investimenti in questo importantissimo settore". (segue)

## Roma, bulli picchiano 14enne: "Muori figlio delle guardie"

[Redazione]

Publicato il 10 marzo 2016 11:09 | Ultimo aggiornamento: 10 marzo 2016 11:09 di redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Roma, bulli picchiano 14enne: Roma, bulli picchiano 14enne: "Muori figlio delle guardie" [INS::INS] ROMA Sei figlio delle guardie, devi morire. Con queste minacce un ragazzino di 14 anni è stato ripetutamente aggredito e mandato al pronto soccorso da una banda di bulli. Succede a Roma, nel quartiere di Acilia dove Luca (nome di fantasia) vive, va a scuola, frequenta i boy scout e presta servizio nella Protezione Civile. Lo hanno preso di mira. La sua colpa: avere una mamma e un papà appartenenti alle forze dell'ordine. Sono almeno in quattro e sono soliti braccarlo per strada a bordo di una Renault Clio senza targa. Le angherie vanno avanti da mesi ma i carabinieri non sono ancora riusciti a individuare i bulli. Ne parla Giulio Mancini sul quotidiano Il Messaggero: LA SEQUENZA Il giovane frequenta la terza media con buoni risultati, è un boy scout ed è impegnato nella protezione civile. Insieme con altri giovani del quartiere e con i fratelli spesso si mobilita nel retake, attività civica che consiste nel pulire parchi e restituire al decoro urbano i quartieri. La prima aggressione è del 6 luglio scorso. Sono le 13,30 Luca ha lasciato la sede dei boys scout e si affretta a tornare a casa a piedi quando lo affianca una Renault Clio, senza targa anteriore e quella posteriore oscurata, con quattro ragazzi a bordo. L'auto si ferma ed il quartetto scende per bloccare Luca e dargli una lezione: tentano di soffocarlo con le bretelle del suo zaino, lo gettano in terra, lo prendono a calci e, non paghi, lo immobilizzano scrivendo sul suo braccio sinistro con il pennarello la frase A morte rosso infame e scappano. Al pronto soccorso del Grassi gli vengono riscontrate contusioni al costato sinistro, ne avrà per 5 giorni. La sera dopo un fatto inquietante. Davanti al cancello di casa Luca trova un foglio strappato con la frase scritta al computer A morte rosso infame. Il 23 luglio ancora un'aggressione fisica. Nel pomeriggio, in pieno giorno, mentre Luca sta rientrando nella sua abitazione a piedi un ragazzo in bicicletta lo intercetta, lo avvicina e senza un motivo lo colpisce all'addome con un bastone che teneva con una mano. La sensazione, riferiranno i genitori ai carabinieri, è che si sia trattato di uno dei tre aggressori del 6 luglio. Stavolta il medico del pronto soccorso per quel trauma contusivo all'emitorace gli assegna 7 giorni di cure. I DOCENTI Il 21 settembre escalation fa un ulteriore balzo in avanti. Di mattina presto mentre Luca sta andando a scuola a piedi, la Renault Clio del terrore si materializza nuovamente. Stavolta a bordo è una sola persona che abbassa il finestrino e gli mostra di impugnare con la sua mano destra una pistola. E il 26 novembre, poi, quando la banda di bulli intorno alle 16,30 intercetta Luca nei pressi della chiesa. I balordi lo avvicinano e lo accerchiano. Uno di questi estrae dalla tasca un coltello a serramanico e lo punta allo stomaco del ragazzo. Noi sapemo che hai denunciato dei nostri amici e che se non ritiri la denuncia ti faccio del male gli intima il giovane con il coltello in mano. Stavolta i carabinieri fanno in tempo a raggiungere gli aggressori mentre si stanno allontanando a piedi ma non risulterebbero denunce. Il 16 dicembre la persecuzione si sposta nella scuola. Luca muori è scritto con il pennarello su una mattonella del bagno. Abbiamo verificato la scritta e abbiamo anche trovato un pennarello ma senza sapere chi è il responsabile non possiamo intervenire si giustifica la vicepresidente. Il 13 gennaio e pure il 23 febbraio scorso la scritta viene replicata e Luca si sente male per la paura. Siamo disperati racconta la mamma del ragazzo Non abbiamo ricevuto aiuti dalle istituzioni, siamo stati lasciati soli. La colpa di Luca? Avere i genitori che indossano una divisa. Cosa dobbiamo fare? Qualcuno ci ha suggerito di togliere Luca da quella scuola ma allora dovremmo anche trasferirci e andare a vivere altrove.

## Mohamed Salah testimonial per rilanciare turismo in Egitto

[Redazione]

Pubblicato il 10 marzo 2016 12:25 | Ultimo aggiornamento: 10 marzo 2016 12:25 di Ermete Trismegisto

Guarda la versione ingrandita di Mohamed Salah testimonial per rilanciare turismo in Egitto [INS::INS] ROMA . Terrorismo e instabilità politica hanno colpito al cuore la voce più importante del Pildell Egitto. E così il Paese ha deciso di puntare su un testimonial decisamente particolare per provare a riportare i turisti a Sharm el Sheik e dintorni: Mohamed Salah. L'idea è venuta all'Ente per la promozione del Turismo egiziano e da Trigoria arriva la conferma della Roma che però precisa: accordo ancora non è stato firmato. Restano per ora le preoccupanti cifre dell'Egitto: in pochi mesi, solo per fare un esempio, le prenotazioni in arrivo dall'Italia sono crollate del 90%. Una iattura per un Paese che di turismo vive. Rispetto alla Roma il ministero del Turismo del Cairo è già sicuro dell'esito della trattativa e ha annunciato di aver raggiunto un accordo con la As Roma per una campagna pubblicitaria a partire dal prossimo settembre, in concomitanza con il nuovo campionato. La campagna punterà a promuovere il turismo verso Egitto coinvolgendo Salah, che di recente ha avuto grande successo in Italia. Mohamed Salah è certamente il più importante calciatore egiziano. Gioca in Europa da quando ha 20 anni (arrivò al Basilea). Qualche anno fa fu protagonista suo malgrado di un'aspra polemica: in una partita di Champions League contro il Maccabi Tel Aviv è stato accusato di aver negato con un sotterfugio la stretta di mano agli avversari. Anche per questo, quando è arrivato a Roma, non è mancata qualche protesta da parte della comunità ebraica. Salah, musulmano praticante, ha sempre negato di essere antisemita e in più occasioni ha detto di rispettare la sua e tutte le altre religioni. Ma basterà davvero un calciatore, per quanto forte, a rilanciare il turismo in un Paese dove la prima emergenza si chiama terrorismo? Difficile. Immagine 1 di 5

[ ] Roma's supporters jubilate after the goal (4-1) during the Italian Serie A soccer match AS Roma vs ACF Fiorentina at Olimpico stadium in Rome, Italy, 04 March 2016. ANSA/ALESSANDRO DI MEO

[ ] Mohamed Salah esulta dopo aver segnato il 2-0 ANSA/ETTORE FERRARI

[ ] Mohamed Salah esulta dopo aver segnato il 2-0 ANSA/ETTORE FERRARI

[ ] Mohamed Salah esulta dopo aver segnato il 2-0 ANSA/ETTORE FERRARI Immagine 1 di 5

## Francia. Esperimenti per trasporto farmaci con droni

[Redazione]

Pubblicato il 10 marzo 2016 14:37 | Ultimo aggiornamento: 10 marzo 2016 14:37 Guarda la versione ingrandita di Un drone francese Un drone francese [INS::INS] ROMA La Francia sta per avviare i primi esperimenti con droni per il trasporto di farmaci e campioni biologici. I test dovrebbero iniziare la prossima estate e coinvolgere tre centri ospedalieri della regione di Bordeaux. Lo rende noto Federfarma sul suo sito. L'obiettivo della sperimentazione è valutare i vantaggi dell'uso dei droni nei collegamenti urgenti in ambito sanitario. I tre ospedali che parteciperanno al test fanno parte del Centro universitario ospedaliero di Bordeaux e sono collegati quotidianamente da navette, che dieci volte al giorno trasportano farmaci e campioni biologici da una struttura all'altra. Traffico e condizioni delle strade possono però mettere a rischio le consegne, soprattutto quando c'è un'emergenza clinica. I droni potrebbero dunque essere la soluzione a ogni problema. La sperimentazione rientra nell'ambito di un progetto più ampio, sostenuto dal consorzio Dfl (Drones for life), di cui fanno parte anche il Centro universitario-ospedaliero di Bordeaux e l'Agenzia regionale sanitaria dell'Aquitania.

## **Meteo, allarme nubifragi e bombe d'acqua al Sud - Italia**

[Redazione]

Occhio, nubifragi e bombe d'acqua: dove colpiranno in Italia tra due giorni. L'Italia minacciata da nubifragi e bombe d'acqua. Le previsioni meteo parlano chiaro e sono piuttosto esplicite: se al Nord e sulle regioni Tirreniche sarà primavera anticipata, una grave ondata di maltempo interesserà il Sud e le regioni Adriatiche centrali. Da oggi il sole scalderà il Nord e la Toscana, mentre le piogge inizieranno ad abbattersi sulle regioni adriatiche. In serata il peggioramento interesserà anche la Sicilia, con temporali sull'Agrigentino. Venerdì, intenso maltempo in Sicilia con nubifragi su Catania e temporali in estensione alla costa ionica della Calabria. Previste piogge diffuse sul resto delle regioni meridionali. Nel corso del weekend il maltempo interesserà soprattutto Abruzzo, Molise, Puglia e Calabria Ionica. Anche sabato sono previsti nubifragi e bombe d'acqua sulle coste adriatiche, sul Crotonese, Cosentino, Materano e Potentino. Domenica la musica cambierà, ma di poco: piogge diffuse sulle regioni adriatiche e al Sud, ma con una tendenza al miglioramento verso sera. Al Nord, al contrario, il tempo sarà sempre soleggiato con un clima mite di giorno. Sugli Appennini neve diffusa sopra i 900-1000 metri. Previsti anche venti tesi di Grecale su gran parte dei bacini.

## Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa - Repubblica.it

[Redazione]

Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Un'insolita trama del suolo di un cratere all'interno del più grande Gale crater, dov'è al lavoro il rover Nasa Curiosity Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Rupi ghiacciate di ossido di carbonio, solo la parte sud dei rilievi ne è ricoperta, quello sud invece si è sciolto per l'esposizione alla luce e al calore del sole Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Il vento marziano ha modellato il suolo di polvere e rocce scolpendo forme come queste, simili alle "yardang" visibili sulla terra Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa In questa immagine il Mars reconnaissance orbiter ha immortalato il 'collega' impegnato nell'esplorazione del suolo marziano: il rover Curiosity Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Una 'valanga' indiretta. Sembra che il ghiaccio secco (CO<sub>2</sub> allo stato solido) si sia staccato dal ripido pendio proprio al momento del passaggio del Mro Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Il paesaggio marziano è attivo e mutevole, come dimostrano i cambiamenti che il Mars reconnaissance orbiter registra a ogni passaggio, soprattutto a causa dell'azione del vento sulle dune Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Un cratere formato in epoca recente. Il bordo possiede infatti spigoli 'vivi' mentre le pareti presentano solchi che potrebbero essere stati lasciati dallo scorrere stagionale di acqua salmastra Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Il confronto del cratere precedente fotografato in una stagione diversa. Qui è in parte ricoperto di ghiaccio Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Un motivo regolare disegnato dalle morbide linee ghiacciate al polo sud di Marte Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Un'altra evidenza di solchi che potrebbero essere stati scavati da acqua salmastra (la cui temperatura di congelamento è molto più bassa dell'acqua senza sali disciolti) che si scongela nella stagione calda Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Jezero crater, uno dei candidati per l'atterraggio del rover per la missione Mars 2020 Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa La struttura complessa del fondo del cratere Eberswalde potrebbe indicare che qui, un volta, poteva esserci un lago. L'ambiente ideale per cercare tracce di vita passata allo stato primordiale Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Morbide dune modellate dal vento marziano Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Dorsali e dune modellate dal vento marziano Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Un rilievo solcato da fratture. L'origine di questa formazione è ancora allo studio degli scienziati Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Questo cratere si è formato a causa dell'impatto molto recente di un meteorite. Gli scienziati lo hanno esaminato perché non era presente in una foto precedente scattata sempre dal Mro, si deve essere quindi formato nel lasso di tempo tra le due istantanee Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Dune in falsi colori. Osservandone la pendenza è facile stabilire la direzione del vento Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Lo scioglimento delle dune dal ghiaccio secco (CO<sub>2</sub> allo stato solido) vicino al polo nord di Marte Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Un teorema simile alle strutture regolari di un alveare o di una ragnatela. Le creste che delimitano i bordi di ogni 'cella' sono ricoperte di ghiaccio mentre le fratture sono probabilmente causate dalle variazioni di temperatura Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Un "diavolo di polvere" (o di sabbia), si tratta di una piccola 'tromba' d'aria causata da venti marziani che sollevano la polvere, con una lunga coda modellata dalle correnti. Se ne osservano anche sulla Terra Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Un pendio striato da solchi di diverso colore, si tratta di frane (il cui movimento è simile a quello di una valanga, come un fluido) di materiale instabile che ha scoperto strati di terreno sottostanti Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Antiche formazioni geologiche a colori molto saturati per mettere in evidenza le diverse composizioni del suolo Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Dune di ghiaccio vicino al polo nord di Marte: le zone scure mostrano il terreno sottostante dopo la sublimazione del ghiaccio dovuto al

riscaldamento nella stagione più calda Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa L'area del cratere Holden mostra terreno chiaro ricoperto da materiale scuro, probabilmente portato da un'alluvione Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Dune modellate dallo scioglimento dei ghiacci (che sublimano, passando dallo stato solido direttamente a quello gassoso) e dalle correnti Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Strati di rocce inclinati rispetto alla posizione iniziale di sedimentazione. Un fenomeno osservabile anche in molte zone della Terra Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Strati più ricchi di solfati e argilla coperti in parte da dune nella regione del Noctis labyrinthus Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Sembra che l'occhio del Mars reconnaissance orbiter abbia catturato l'immagine di alcune frane ancora in movimento. Lo dimostra la nuvola di polvere all'estremità destra di questa immagine mentre a sinistra si trova la rupe dalla quale hanno avuto origine Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa Un affioramento di minerali nell'Aureum Chaos Dieci anni attorno a Marte: le immagini più belle della Nasa La sonda della Nasa Mars reconnaissance orbiter e i suoi 'numeri' Dieci anni fa, il 10 marzo 2006, il Mars reconnaissance orbiter della Nasa entrava in orbita attorno a Marte: 45 mila orbite dopo è ancora in piena attività. Con le sue osservazioni, in questi 3.650 giorni ha fornito un aiuto fondamentale a diverse missioni e, soprattutto, alla ricerca scientifica sul pianeta rosso. Anche se viaggia tra i 250 e i 316 chilometri di quota, infatti, le sue immagini ad altissima risoluzione (oltre 200 mila) hanno permesso, per esempio, di individuare i solchi grazie ai quali è stata scoperta la presenza stagionale di acqua (salmastra) anche al giorno d'oggi. Ha dato un contributo fondamentale per individuare zone nelle quali, in tempi antichi, era possibile la presenza di vita. Oltre ad osservare i fenomeni e i cambiamenti che la pur rarefatta atmosfera genera, come tempeste di polvere, "diavoli di sabbia" (piccole trombe d'aria) e la forma delle dune che muta con le correnti marziane, responsabile anche dell'erosione delle rocce. Il Mro ha inoltre fornito la mappatura delle zone nelle quali sono atterrate o destinate ad atterrare le missioni passate e future: invia a Terra più dati ogni settimana di tutte le altre missioni messe insieme nello stesso periodo di tempo. La Nasa celebra l'anniversario dello storico arrivo con una selezione di immagini tanto suggestive e di grande impatto, quanto importanti per la comprensione del clima e della geologia del pianeta. Elementi fondamentali per il programma che porterà forse, un giorno, anche l'uomo e non solo i robot, a esplorare queste lande desolate a cura di MATTEO MARINI

## Bari, auto contro ambulanza a Poggiofranco: grave il bambino a bordo, infermiere ferito alla spalla

[Redazione]

L'impatto all'incrocio tra viale Kennedy e via Giulio Petroni: il piccolopaziente era in codice rosso per una crisi asmatica ed era diretto all'ospedale pediatrico Giovanni XXIII. Sotto shock l'autista di MARA CHIARELLI 10 marzo 2016 A Bari un altro incidente stradale in cui è coinvolta un'ambulanza. Dopo l'episodio del 26 gennaio in via Quintino Sella, quando perse la vita una donna che l'ambulanza stava trasportando in codice rosso al Policlinico di Bari, in viale Kennedy al quartiere Poggiofranco, alle 7,30, è rimasta coinvolta un'ambulanza che proveniva dal Policlinico e trasportava un bambino di sei anni in codice rosso per una crisi asmatica: si stava dirigendo all'ospedale pediatrico Giovanni XXIII in via Amendola. All'incrocio con via Giulio Petroni l'ambulanza, che aveva la sirena accesa, si è schiantata contro un'auto, una Opel Agila, proveniente da via Giulio Petroni. Dopo aver urtato l'ambulanza, l'Agila è finita contro una Renault Scenic che proveniva dalla direzione opposta. Il conducente dell'Opel ha dichiarato ai vigili urbani di essere passato con il semaforo verde. Nel violento impatto è rimasto ferito un infermiere che si trovava all'interno dell'ambulanza: ha riportato un grave trauma alla spalla e al braccio destro. Bari, auto contro ambulanza a Poggiofranco: grave il bambino a bordo, infermiere ferito alla spalla Condividi A chiamare i soccorsi, arrivati nel giro di pochi minuti, sono stati i titolari di un distributore di carburante. Sul posto sono arrivate altre due ambulanze che hanno accompagnato il bambino in ospedale e l'infermiere. In ambulanza con il bambino, al momento dell'impatto, c'era anche la madre, che però non sembra aver riportato gravi ferite. In stato di shock il conducente del mezzo di soccorso. L'episodio ripropone la questione già sollevata a gennaio scorso relativa al rispetto del Codice della strada da parte delle ambulanze in casi di emergenza. I residenti di viale Kennedy hanno più volte sollecitato la realizzazione di una rotonda in quell'incrocio, vista la frequenza degli incidenti: in media uno ogni dieci giorni.

## Un minuto di silenzio in Giappone in memoria dello tsunami

[Redazione]

Roma, 11 mar. (askanews) - Il Giappone si è fermato oggi per un minuto di silenzio in ricordo del drammatico terremoto-tsunami che cinque anni fa investì la parte nordorientale del paese uccidendo almeno 18.500 persone e provocando il peggiore incidente nucleare dai tempi di Cernobyl. L'imperatore Akihito, l'imperatrice Michiko, il primo ministro Shinzo Abe e altri partecipanti alla cerimonia nazionale a Tokyo si sono inchinati come molti residenti delle regioni colpite, alle ore 14.46 locali (6.46 in Italia). (Fonte Afp) 11 marzo 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Fukushima:anniversario,Giappone si ferma

[Redazione]

TOKYO - Il Giappone si è fermato per ricordare le vittime del triplice incidente che colpì la nazione esattamente 5 anni fa, l'11 marzo del 2011, con il sisma/tsunami costato la vita a circa 18.000 persone e la catastrofe nucleare nella centrale di Fukushima. Durante la cerimonia al Teatro Nazionale di Tokyo, a cui hanno partecipato l'imperatore Akihito con la consorte Michiko, assieme al premier Shinzo Abe, è stato osservato un minuto di silenzio alle 14:46 (le 6:46 in Italia), l'ora della scossa di magnitudo 9.11 marzo 2011. Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Fiamme in casa, feriti padre e figlio

[Redazione]

(ANSA) - PISA, 10 MAR - Due persone, padre e figlio di 63 e 38 anni, sono rimasti feriti in modo non grave per un incendio sviluppatosi ieri sera nella loro casa a Ponticelli, nel comune di Santa Maria a Monte (Pisa), dove stavano dormendo. I due, secondo quanto spiegato, sono stati portati in ospedale per intossicazione e lievi ustioni. L'abitazione è stata dichiarata inagibile in seguito al cedimento del solaio in muratura in una stanza. In corso accertamenti sull'origine dell'incendio: dalle prime informazioni sembrerebbe partito da una stufa a contatto della quale vi era del materiale combustibile. Sul posto intervenuti, oltre al 118, anche i carabinieri. I vigili del fuoco sono intervenuti anche per un altro incendio che ha distrutto un annesso di una villa a Reggello, utilizzato come deposito di attrezzature e macchine utensili. Il rogo ha causato anche il crollo della copertura del locale. Nessun danno a persone né all'abitazione tranne che per un finestrone in legno. 10 marzo 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Incendio ad Antermoia, un ferito

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 10 MAR - Una persona è rimasta ferita in modo non grave in un incendio, scoppiato questa mattina in una falegnameria ad Antermoia, in ValBadia. Il rogo è scoppiato verso le 8.30 per cause in via di accertamento. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco della zona, i carabinieri e l'elisoccorso Pelikan 2 che ha trasportato il ferito alla clinica universitaria di Innsbruck. 10 marzo 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Indagine Calabria Verde, ex Dg non risponde a domande Pm

[Redazione]

Twitter Si e' avvalso della facolta' di non rispondere l'ex direttore generale di Calabria Verde Paolo Furgiuele, indagato per abuso d'ufficio nell'ambito dell'inchiesta su presunti illeciti nella gestione dell'ente. Furgiuele, che nei giorni scorsi aveva ricevuto un invito a comparire, ha deciso di non rispondere alle domande dei magistrati titolari dell'indagine, il procuratore aggiunto Giovanni Bombardieri e il sostituto Alessandro Prontera. L'ex dg era accompagnato dall'avvocato Nicola Cantafora. Furgiuele deve rispondere di tre ipotesi di abuso d'ufficio in concorso con Alfredo Allevato, responsabile unico del procedimento per la gara d'appalto da 33 milioni di euro finanziata con fondi Por Calabria Fesr 2007-2013 - poi sospesa in autotutela da Furgiuele - per l'acquisto di un parco autoveicoli destinato a funzioni di antincendio boschivo. Proprio la sospensione dell'appalto e' una delle vicende contestate dai magistrati ai due indagati. L'altra contestazione riguarda l'utilizzo e la gestione dei fondi per il rischio idrogeologico. Infine, l'ultima ipotesi si concentra sugli incarichi affidati a professionisti esterni all'ente.

## Valanghe, campi addestramento in A.Adige

[Redazione]

11:28 (ANSA) - BOLZANO - Anche in Alto Adige resta attuale il rischio slavine. Per informare e sensibilizzare gli amanti della montagna sul corretto comportamento da tenere in caso di valanghe, la Provincia sostiene sei campi di addestramento Artva in altrettante zone sciistiche. 15 minuti di norma il tempo di sopravvivenza di un essere umano sotto una valanga, "e proprio in quei primi attimi diventa fondamentale la capacità di intervento non solo delle squadre di soccorso, ma anche di altre persone non direttamente colpite dalla slavina", osserva il presidente della Provincia Arno Kompatscher, competente in Giunta in materia di alpinismo. Un comportamento corretto, infatti, "aumenta in maniera considerevole le possibilità di sopravvivenza, e con la costante crescita degli appassionati di sci alpinismo, si stanno diffondendo sempre più anche le apparecchiature e le attrezzature necessarie a questo scopo."

## **Euro 2016: via a prove antiterrorismo**

[Redazione]

14:40 (ANSA) - PARIGI - A tre mesi dall'inizio di Euro 2016, la Francia -sempre in stato d'emergenza dopo gli attentati terroristici - organizza esercitazioni e simulazioni di attacchi di jihadisti agli impianti che accoglieranno i tifosi. Il primo, annunciato dal ministro dell'Interno Bernard Cazeneuve, in programma il 17 marzo a Nimes (sud), dove verrà simulato un attentato terroristico contro una "fan zone", i siti con maxi schermi e accoglienza per i tifosi organizzati in luoghi diversi dagli stadi. Per la loro configurazione particolarmente aperta al flusso di migliaia di appassionati -soprattutto quelli senza biglietto per le partite - le "fan zone" sono fra le principali preoccupazioni dei responsabili della sicurezza.

## Ecco come Isis usa l'acqua come arma di guerra

[Redazione]

Nonostante la quiete dell'accordo sul cessate il fuoco, la Siria vive ancora un'emergenza umanitaria della siccità. La scarsità dell'acqua è aumentata da quando a fine novembre l'aeronautica russa colpì la principale pianta di trattamento di risorse idriche di Aleppo, controllata dagli jihadisti dello Stato Islamico. Secondo l'ultimo report di Unicef, circa 1,4 milioni di persone sono rimaste a secco. La città è stata 48 giorni senza acqua. La situazione generale è migliorata dall'inizio dell'accordo; riusciamo a procurarci quasi tutto tranne acqua, ha detto all'agenzia Afp Abu Nidal, siriano, 60 anni, residente nel quartiere ribelle di Al Maghayer ad Aleppo.

**L'ACQUA SUI SOCIAL NETWORK** Uno studio dell'Osservatorio siriano dei diritti umani indica che le zone sotto il controllo del regime di Assad sono quelle più colpite dalla mancanza di acqua a causa della maggior densità demografica. Per capire quando vengono rifornite le cisterne, i vicini comunicano attraverso i social network: un messaggio su Facebook, WhatsApp e chi ha accesso ad internet può arrivare per primo. Anche le mappe dei pozzi realizzati dalla Croce Rossa Internazionale sono molto utili.

**IL PRECEDENTE** L'uso dell'acqua come arma di guerra non è nuovo. Nella Prima Guerra Mondiale, il Belgio aprì le dighe dei fiumi e canali che sboccano nel mare del nord a Nieuwpoort per inondare la pianura di Yser e mettere fine alla carneficina delle truppe tedesche. Durante la guerra tra Cina e Giappone nel 1938, il leader militare Chiang Kai-shek ordinò fare esplodere le dighe del fiume Giallo a Henan, ma senza il risultato programmato: più di 800 mila civili morirono affogati.

**LA STRATEGIA DI ISIS** Un reportage di Deutsche Welle sostiene che lo Stato Islamico si è impossessato delle dighe al nord dell'Irak e della Siria. Di otto dighe importanti dei fiumi Eufrate e Tigri, l'organizzazione terroristica ne controlla sei, e ne attacca continuamente una settima. Secondo il ricercatore tedesco Tobias von Lossow della Stiftung Wissenschaft und Politik, Isis sfrutta l'acqua come un arma: Da una parte, immagazzina e ritiene l'acqua per fare restare a secco alcune regioni e tagliare il somministro a intere popolazioni e comunità. Da un'altra parte, affoga letteralmente alcune regioni per fare scappare gli abitanti e distruggere i pochi alimenti di sopravvivenza.

**AVVELLENAMENTO DELL'ACQUA** Secondo Von Lossow, attualmente tutte le parti coinvolte nella guerra civile siriana usano l'acqua come arma di guerra, ma nessuno come Isis. A maggio del 2015, l'organizzazione terroristica conquistò la diga di Eufrate a Ramadi per limitare il rifornimento dell'acqua a cinque province. Nel 2014, liberò le acque vicino a Falluja, costringendo 600 mila persone a fuggire dalla zona. Oltre a provocare inondazioni e tagliare il somministro dell'acqua, Isis contamina e avvelena. A dicembre del 2014, i jihadisti contaminarono con petrolio l'acqua potabile al sud di Tikrit. A luglio del 2015 volevano ripetere l'attacco in suolo europeo, a Pristina, ma sono stati bloccati prima.

**IL CASO AFRICANO** Nel continente africano, anche altre organizzazioni terroristiche islamiche, come Boko Haram e Al Shabaab, sfruttano l'acqua come arma terroristica. L'emergenza siccità in Etiopia è ormai al limite. E i trafficanti di esseri umani sono pronti ad approfittare della crisi. La denuncia è stata lanciata da Nico Lotta, presidente del Volontariato Internazionale per lo Sviluppo. In un comunicato stampa, l'associazione ha spiegato che a causa del fenomeno climatico El Niño, l'Etiopia sta sperimentando una delle peggiori siccità degli ultimi 60 anni. La più lunga stagione delle piogge (kiremt), che rifornisce l'acqua oltre l'80% dell'agricoltura locale, nel 2015 non si è manifestata. E oltre 10 milioni di persone sono a rischio fame, soprattutto in alcune aree del Sud ed Est del Paese. Secondo le stime delle Nazioni Unite, la produzione agricola è crollata dal 50 al 90% nelle regioni colpite.

Ecco gli approfondimenti di Formiche.net sul tema: Siria, così la scarsità d'acqua infiamma il conflitto La guerra dell'Isis a colpi di petrolio e acqua Ecco come Isis usa l'acqua per spargere terrore Perché anche acqua e cibo sono alla base dell'esodo dalla Siria Non solo Isis, anche la siccità spaventa il Medio Oriente More from my site Cosa pensava Giulio Regeni dell'Egitto di Al-Sisi Ecco numeri e dettagli choc delle migrazioni da Libia, Eritrea ed Egitto Ecco chi attacca i cattolici Perché il piano anti Brexit di Cameron è una vittoria per Londra Giulio Regeni: idee, articoli e paure Privacy, che cosa cambierà con l'accordo Europa-Stati Uniti ultima modifica: 2016-03-

10T08:26:35+00:00 da Rossana Miranda

## Fukushima, 5 anni dopo. Shinzo Abe: "Giappone non può fare a meno dell'energia nucleare"

[Redazione]

Il Giappone "non può fare a meno dell'energia nucleare". Ad affermarlo è il primo ministro giapponese Shinzo Abe nel corso di una conferenza stampa all'avvigiaglia del quinto anniversario del disastro alla centrale atomica di Fukushima, provocato dallo tsunami. Ricordando che "il Giappone è povero dirisorse", Abe ha sottolineato che, "tenendo conto delle considerazionieconomiche e del cambiamento climatico, il Giappone non può fare a meno delnucleare, al fine di garantire una fornitura costante di energia".

Continua a leggere dopo la galleryClose?Fukushima, 5 anni dopodi??? Condividi? Tweet??PubblicitàCondividi su: ? chiudi[ ][ ] [ ] Questa immagineA distanza di 5 anni dal triplice disastro di Fukushima, la zona di evacuazioneattorno a quel che rimane della centrale nucleare rappresenta il 7% delterritorio della prefettura: il governo di Tokyo ha speso 150 miliardi didollari per la bonifica, ma l'area rimane ancora inospitale. Solo 60 milapersone delle 160 mila che lasciarono le proprie abitazioni per colpa delleradiazioni hanno potuto fare ritorno, mentre il calo della popolazione continuainesorabile e aumenta la diffidenza sull'operato della Tepco, gestoredell'impianto. Dall'11 marzo 2011, giorno del sisma/tsunami di magnitudo 9seguito dalla peggiore crisi dopo Chernobyl, il problema è stato comesmantellare la struttura, una volta contenuta l'emergenza. La parte più spinosaè capire cosa avviene all'interno dei reattori: la rimozione del combustibile nucleare non inizierà prima del 2017, attualmente neanche i robot comandati adistanza resistono all'alto livello di radiazioni nel cuore del reattore. Toru Ogawa, direttore dell'Agenzia dell'energia atomica giapponese (Jaea), hastimato che sarà necessario almeno un anno ancora per sviluppare sistemi ingrado di fare un'analisi del combustibile fuso nelle vasche di contenimento, lanatura dei detriti presenti all'interno e il valore delle radiazioni. Ilprocesso di bonifica della centrale prevede comunque una durata non inferioreai 30/40 anni, ma viste le criticità del caso, il progetto sarà soggetto adrastiche revisioni. Una barriera di ghiaccio sotterranea di un chilometro emezzo impedirà all'acqua, secondo il piano, di filtrare dal sottosuolo negliedifici e di contaminarsi, limitando i rischi associati al suo sversamentonell'oceano Pacifico. Dal momento dell'autorizzazione dell'Agenzia dellasicurezza nucleare, il congelamento intorno ai reattori danneggiati dovrebbe realizzarsi in 7/8 mesi. Nella centrale sono immagazzinate 1.000 cisterneermetiche capaci di contenere 600.000 tonnellate di acqua radioattiva, ma ilprocesso di decontaminazione del liquido non consente il trattamento deltrizio, isotopo radioattivo dell'idrogeno, né si conosce la destinazione finale dell'enorme volume ammassato nei 5 anni trascorsi per la stabilizzazione deireattori. La dispersione delle radiazioni non è circoscritta solo al perimetrodegli impianti nucleari. La bonifica del territorio riguarda quasi 20 milionidi metri cubi di suolo contaminato. Lungo le colline del villaggio di Iitate, uno dei più suggestivi della regionedel Tohoku prima della catastrofe, sono stati ammassati 2 milioni e 900 milasacchi di suolo radioattivo, e l'obiettivo del governo di far rientrare iresidenti nel marzo del 2017 appare poco credibile. Kenichi Hasegawa, exagricoltore di 62 anni, ha radunato 3.000 ex residenti di Iitate e iniziato unabattaglia contro il governo di Tokyo per denunciare la campagna mediatica sullapianificazione in vista delle Olimpiadi del 2020. Con il dosatore alla mano,Hasegawa ha spiegato all'ANSA di aver iniziato ad annotare i valori perdimostrare come il governo alteri le informazioni sui livelli delle radiazioni. Un sondaggio del quotidiano conservatore Yomiuri Shimbun, non a caso, harilevato che su 11 sindaci delle cittadine attorno alla fascia di evacuazioneben 8 sono contrari al rientro voluto dalle autorità. Oltre ai danniall'ambiente, gli oppositori al nucleare mettono in risalto le problematiche alivello umano. La prefettura di Fukushima ha registrato una riduzione dellapopolazione del 5,7% negli ultimi 5 anni, vale a dire 115.458 persone in meno, malgrado le municipalità abbiano introdotto copertura medica gratuita per iminori di 18 anni e incentivi per il trasloco alle famiglie. A cinque anni daldisastro su base nazionale sono stati riavviati solo tre impianti nucleari,mentre vanno avanti le ispezioni dell'Agenzia della sicurezza nucleare. Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook Per essere aggiornato

sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost

## Il tentativo di suicidio di Prato. Messinscena per incastrare Foffo

[Redazione]

[1457441903-prato]I due killer di Luca Varani, durante l'interrogatorio, hanno fatto a gara a puntare il dito l'uno contro l'altro. Ma nello scontro tra Prato e Foffo, emerge un'ipotesi che, come scrive Il Corriere della Sera, potrebbe rimescolare ancora una volta le carte. Dopo la mattanza avvenuta nella casa di Foffo, il 29enne pr gay Prato si è diretto in un hotel di Piazza Bologna a Roma, dove è stato ritrovato dagli uomini dell'Arma in stato di semi-coscienza. Nella stanza vengono anche trovati 5 flaconi di Minias, un sedativo in gocce, e sette bigliettini di addio. L'episodio è subito finito sotto la lente d'ingrandimento degli inquirenti. Una scena che, secondo le ricostruzioni, farebbe parte di un complesso piano di Prato per far cadere tutte le colpe dell'omicidio sulle spalle dell'amico. È proprio Foffo a comprare il medicinale rinvenuto nella camera d'albergo, come lui stesso ha ammesso durante gli interrogatori: "In una delle nostre uscite durante quei giorni, ricordo di aver comprato in una farmacia di Corso Italia (Roma) del Minias". Non solo: "Poi siamo andati in Piazza Bologna dove Marco si sarebbe suicidato". Una dichiarazione che potrebbe risultare fatale al giovane: ora rischia anche di essere accusato di istigazione al suicidio. Sapeva cosa volesse fare l'amico, e non ha fatto nulla per fermarlo. Anzi, gli ha dato anche il modo per portare a termine quella folle idea. È tutto nei verbali, nero su bianco. Ma qui entra in gioco l'idea degli inquirenti. I bigliettini di addio ritrovati nell'hotel dove Prato avrebbe quindi inscenato il suicidio non parebbero scritti da un ragazzo sotto l'effetto di cinque flaconi di sedativo. Bensì da una persona in grado di intendere e di volere. Un'idea, quella degli investigatori, che pare trovare una sorta di conferma anche da un altro indizio: gli sms inviati da Prato con il cellulare di Foffo. Da quanto emerge dai racconti dei due, per messaggiare e per inviare i messaggi gli invitati al coca-party, Prato avrebbe utilizzato solo ed esclusivamente il telefono dell'amico. Una mossa che, sommata al tentativo di suicidio, puzza di messinscena. Secondo gli investigatori, Prato avrebbe escogitato tutto per crearsi un paracadute nel caso in cui quella sete di morte che avevano i due avesse trovato una vittima con cui dissetarsi. Tag: Marco Prato Manuel Foffo Luca Varani omicidio Roma gay Annunci

## Romania, il marito non vuole pulire. Litigano e lei gli strappa il testicolo

[Redazione]

[1457615282-cen-injuredtesticl-2733564a]Non l'ha preso molto bene quel rifiuto del marito di contribuire alle pulizie in casa, tanto che quel "no" arrivato nel giorno della Festa della donna è costato carissimo a un 39enne romeno, la cui moglie, al termine di una discussione, gli ha strappato uno dei testicoli. "Se lo meritava, proprio per il giorno in cui è accaduto il litigio", avrebbe detto la donna, secondo quanto riportano i tabloid inglesi. La donna, di un anno più anziana del marito, lo ha spedito in ospedale con gravi lacerazioni allo scroto, costringendo i medici a un intervento d'emergenza. "Non ho saputo dosare la mia forza", ha commentato dopo l'operazione Marinela Benea, che tuttavia non pare particolarmente pentita del suo gesto. "A lei era stata data una bottiglia di vino come pagamento dopo una giornata di lavoro ed era arrivato a casa ubriaco", ha aggiunto. E il mattino dopo è esplosa un'altra lite, quando lui si è rifiutato di dare una mano in casa. "Mi ha urlato che non dovevo dargli ordini", ha detto. Poi lei gli ha afferrato i testicoli. "Ed è successo quel che è successo". Tag: romania festa della donna Video che ti potrebbero interessare di WeirdAnnunci

## **Frosinone, domani al via "Release 2016", la tre giorni di esercitazione di Protezione civile per esser pronti in caso di calamità naturali**

[Denise Compagnone Redazione]

Rinviata lo scorso ottobre per emergenza maltempo, si terrà questo fine settimana e stavolta con qualsiasi condizione meteo Release 2016, esercitazione che ha obiettivo di testare i sistemi regionali e provinciali in caso di gravi calamità. La città di Frosinone, infatti, e in particolare la zona del Casaleno, è stata individuata dalla Regione fra le sei strategiche del Lazio idonee ai fini di Protezione civile. In primis nell'eventualità di eruzione del Vesuvio, ma anche in caso di terremoti e altre calamità naturali. Frosinone è in grado di gestire simili emergenze? La città lo scoprirà nel week end. Già perché l'esercitazione coinvolge non soltanto 260 volontari di Protezione civile del territorio, 150 tra personale di amministrazioni e forze dell'ordine, 60 associazioni di volontariato, ma sarà allargata, sabato, alla partecipazione di 250 studenti e ai cittadini, per constatare de visu cosa accade in casi del genere. Coinvolta anche la città visto che i mezzi transiteranno su autostrada e strade provinciali. Ci saranno inoltre 40 osservatori dall'esterno, tra cui una delegazione della città di Belgrado. Insomma, facciamo finta che sia tutto vero ha spiegato ieri il Prefetto Emilia Zarrilli. La tre giorni è organizzata da Protezione civile, Prefettura e Comune, con obiettivo di testare la sinergia tra le strutture, di prepararsi al meglio in caso di necessità e incrementare tra i cittadini la consapevolezza dei rischi che interessano il territorio. Il programma: si parte alle 10 di domani con invio del telegramma di allarme dalla sala operativa della Regione. Da lì si avvierà tutta la macchina organizzativa: saranno attivati i centri operativi e di coordinamento e intera giornata sarà dedicata all'allestimento del campo per ospitare gli sfollati. Vi saranno 23 tende da 8 posti, un posto medico avanzato gestito dal 118, una cucina, un'autocisterna fornita da Acea, un generatore elettrico messo a disposizione da Enel: insomma, tutto ciò che può servire in caso di emergenza. Sabato si entra nel clou con la movimentazione di un convoglio di 30 mezzi, scortato dalla Polizia, che si sposterà da Cassino a Frosinone. Prevista anche la visita al campo degli studenti e della popolazione che potranno visitare le aree di coordinamento, ubicate presso il Palasport (solo temporaneamente, in attesa che la Protezione civile entri in possesso dell'area al Forum deputata a centro di comando), la tenda sociale e le altre aree. In serata si farà il punto in Prefettura, analizzando i risultati ed eventuali criticità. La domenica, infine, sarà dedicata allo smantellamento del campo. Giovedì 10 Marzo 2016, 10:37 - Ultimo aggiornamento: 12:38

## Giovane di 26 anni di Asti morta in un incidente sull'autostrada

[Redazione]

">Una giovane di 26 anni è deceduta in un incidente a nemmeno un chilometro dall'ingresso dell'A21, tra Santena e Trofarello, nel Torinese, direzione Piacenza. L'auto, un'utilitaria, è uscita di strada ed è finita in una scarpata. A bordo erano tre ragazze. Due di loro, in gravi condizioni ma non in pericolo di vita, sono state trasportate in ambulanza al pronto soccorso del Cto. La terza, una ventiseienne residente ad Asti, Alice Toledo, è morta poco dopo l'arrivo dei medici del 118. Per estrarre le vittime dall'abitacolo, semi-distrutto, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. La dinamica dello schianto è ora al vaglio della polizia stradale di Alessandria. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

## Il Giappone si ferma per ricordare Fukushima

[Redazione]

">Il Giappone si è fermato per ricordare le vittime del triplice incidente che colpì la nazione esattamente 5 anni fa, 11 marzo del 2011, con il sisma/tsunami costato la vita a circa 18.000 persone e la catastrofe nucleare nella centrale di Fukushima. Durante la cerimonia al Teatro Nazionale di Tokyo, a cui hanno partecipato l'imperatore Akihito con la consorte Michiko, assieme al premier Shinzo Abe, è stato osservato un minuto di silenzio alle 14:46 (le 6:46 in Italia), ora della scossa di magnitudo 9. Le cerimonie di commemorazione si sono susseguite fin dall'alba nelle tre prefetture di Fukushima, Miyagi e Iwate. Secondo l'agenzia nazionale di polizia, l'onda dello tsunami che 5 anni fa devastò la costa nord-est della regione del Tohoku, ha provocato 15.894 morti accertati e 2.561 dispersi. Ancora oggi nelle tre prefetture quasi 58.000 persone vivono nei complessi di prefabbricati adibiti a centri di accoglienza, per gran parte persone anziane vulnerabili a problemi fisici e mentali connessi all'incidente. Il processo di smantellamento dell'impianto di Fukushima prosegue senza sosta, mentre va avanti il dibattito tra opinione pubblica, divisa sulle opportunità di una dipendenza dal nucleare, e esecutivo del premier Shinzo Abe, deciso ad un riavvio delle centrali con maggiore sollecitudine nel rispetto di standard di sicurezza più elevati. In un sondaggio a livello nazionale dell'agenzia Kyodo, due terzi dei governatori, sindaci e amministratori locali domandano una riduzione dell'impiego del nucleare, mentre alcuni auspicano una chiusura definitiva dei reattori. Intanto, l'Organizzazione mondiale della sanità ha fatto il punto sulle conseguenze per la salute dei giapponesi. Da quelle psicologiche, a problemi fisici come i noduli e i tumori della tiroide rilevati fra i bambini. Come a Chernobyl, ricordano gli esperti dell'Oms, gli abitanti dell'area di Fukushima hanno sofferto di disturbi mentali e psicosociali. Con un alto tasso di disordine da stress post-traumatico e problemi psicologici come iperattività fra i bambini, ma anche depressione post-partum per le neomamme dell'area più colpita. Da un punto di vista di salute globale, i rischi collegati direttamente all'esposizione alle radiazioni sono bassi in Giappone ed estremamente bassi nei Paesi vicini e nel resto del mondo, spiega l'Oms. Differente la questione del pericolo di tumore alla tiroide per i bimbi della Prefettura di Fukushima. Data l'esposizione a iodio radioattivo durante la prima fase dell'emergenza, l'Oms in particolare ha valutato il rischio di cancro alla tiroide. Il pericolo maggiore è stato trovato tra le ragazze esposte da bambine (cioè

## Fukushima:anniversario,Giappone si ferma

[Redazione]

( Ansa)TOKYO - Il Giappone si è fermato per ricordare le vittime del triplice incidente che colpì la nazione esattamente 5 anni fa, l'11 marzo del 2011, con il sisma/tsunami costato la vita a circa 18.000 persone e la catastrofe nucleare nella centrale di Fukushima. Durante la cerimonia al Teatro Nazionale di Tokyo, a cui hanno partecipato l'imperatore Akihito con la consorte Michiko, assieme al premier Shinzo Abe, è stato osservato un minuto di silenzio alle 14:46 (le 6:46 in Italia), l'ora della scossa di magnitudo 9. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Onu rinnova l'allarme sulla diga di Mosul: È rischio catastrofe

[Redazione]

Il Onu, dopo Usa e governo iracheno, lancia allarme sulla diga di Mosul. Aumentano i rischi di un cedimento catastrofico della diga di Mosul, la più grande dell'Iraq, le cui acque potrebbero travolgere oltre un milione di persone. Alle Nazioni Unite ieri si è svolta una riunione presieduta dall'ambasciatrice Usa Samantha Power e dall'ambasciatore iracheno Mohamed Alhakim. L'appello è di effettuare al più presto i lavori necessari, prima che sia troppo tardi, con il cedimento della struttura potrebbe avvenire anche con scarsissimo preavviso. La diga di Mosul, sulla quale per la messa in sicurezza interverrà la società italiana Trevi, è considerata da anni la più pericolosa al mondo, addirittura una vera e propria potenziale arma di distruzione di massa. Si trova infatti sul fiume Tigri nel nordovest iracheno. Lo sbarramento è lungo 3,2 chilometri per un'altezza di 131 metri. In seguito a un cedimento, l'ondata potrebbe raggiungere persino la capitale Baghdad, a 350 chilometri di distanza. Se si dovesse aprire una falla, ha detto l'ambasciatrice Power in alcuni luoghi della valle del Tigri, l'ondata raggiungerebbe i 14 metri di altezza, spazzando via ogni cosa, persone, auto, case, ordigni inesplosi, scorie e altro materiale pericoloso. La città di Mosul, che conta oltre 600 mila abitanti, sarebbe sommersa dalle acque in meno di quattro ore. Dunque, sebbene non abbia più il controllo della diga (che avrebbe potuto essere usata come arma), i lavori di consolidamento sono stati sottolineati nel corso della riunione all'Onu, sono più che mai necessari e urgenti per prevenire una catastrofe umanitaria di epiche proporzioni. La posta in gioco è altissima, ha sottolineato l'ambasciatrice Usa e le conseguenze potrebbero essere devastanti per non affrontare immediatamente il problema. Mosul e la provincia di Ninive sono territori in cui l'emergenza umanitaria viene amplificata da una possibile offensiva governativa per strapparli all'Is. Un milione di civili potrebbero infatti essere costretti ad abbandonare le loro case per salvarsi dai combattimenti, ha detto un membro del Consiglio provinciale, Ghazwan Hamed, riferendo stime delle Nazioni Unite. Hamed ha sottolineato che sono in corso preparativi per fare fronte a questa nuova futura emergenza umanitaria. In particolare, centri di accoglienza sono in via di allestimento nella vicina regione autonoma del Kurdistan, dove saranno approntati anche servizi di controllo per impedire infiltrazioni di jihadisti dello Stato islamico che dovessero presentarsi come profughi. Anche le organizzazioni non governative hanno sottolineato Hamed svolgere un ruolo importante, in coordinamento con un centro operativo appena costituito che sarà presieduto dal governatore della provincia di Ninive e dal presidente del Consiglio provinciale.

## Roma, cadavere carbonizzato in auto. Ipotesi omicidio: prima ucciso e poi bruciato

[Redazione]

Trovato in una strada isolata nella periferia est di Roma, cadavere carbonizzato in auto. Ipotesi omicidio: prima ucciso e poi bruciato. Sono stati trovati due bossoli, uno all'esterno della vettura e uno in una strada vicina. Il cadavere ha un foro sulla nuca, secondo gli investigatori l'incendio potrebbe essere stato appiccato per nascondere l'omicidio. (da googlemaps) Condividi 01 gennaio 2015 Un cadavere completamente carbonizzato è stato trovato in un'auto con targa francese alla periferia di Roma. L'ipotesi più probabile secondo la polizia è che si tratti di omicidio: sarebbero infatti stati rinvenuti due bossoli, uno all'esterno dell'auto e l'altro in una strada vicina. Non è escluso dunque che l'incendio possa essere stato appiccato per nascondere un omicidio, dato che il cadavere presenta anche un foro sulla nuca, causato molto probabilmente proprio da un colpo d'arma da fuoco. L'auto con il cadavere è stata trovata in una strada molto isolata nel quartiere della Borghesiana, alla periferia est di Roma.

## Giappone, quinto anniversario Fukushima

[Redazione]

Condividi 11 marzo 2016 6.59 Il Giappone si è fermato per ricordare le vittime del triplice incidente che colpì la nazione esattamente 5 anni fa, l'11 marzo del 2011, con il sisma e poi lo tsunami costato la vita a circa 18 mila persone, e la catastrofe nucleare nella centrale di Fukushima. Durante la cerimonia al teatro nazionale di Tokyo, cui hanno partecipato l'imperatore Akihito con la moglie Michiko, insieme al premier Shinzo Abe, è stato osservato un minuto di silenzio alle 14:46 (le 6:46 in Italia), l'ora della scossa, di magnitudo 9.

## FERMA PER ANNIVERSARIO

[Redazione]

Il Giappone si è fermato per ricordare le vittime del triplice incidente che colpì la nazione esattamente 5 anni fa, l'11 marzo del 2011, con il sisma e poi lo tsunami costato la vita a circa 18 mila persone, e la catastrofe nucleare nella centrale di Fukushima. Durante la cerimonia al teatro nazionale di Tokyo, cui hanno partecipato l'imperatore Akihito con la moglie Michiko, insieme al premier Shinzo Abe, è stato osservato un minuto di silenzio alle 14:46 (le 6:46 in Italia), l'ora della scossa, di magnitudo 9.

## Sisma, 570 scosse in tre giorni - Chiesto lo stato d'emergenza

[Redazione]

Nella notte fino all'alba nuove scosse nella zona delle Alpi Apuane, perché prosegue lo sciame sismico. Il governatore della Toscana annuncia la richiesta dello stato di emergenza ed entro stanotte la Regione garantisce 2 mila brandine dopo che nell'ultima notte almeno mille persone hanno scelto di non dormire incasa. Risultano sette persone ferite dagli effetti dello sciame sismico: sono state ben 570 le scosse tra venerdì e l'alba di oggi. Prosegue lo sciame sismico in Toscana. Epicentro, nuovamente l'area delle Alpi Apuane. La prima, di magnitudo 2.5 e registrata dall'Ingv 24 minuti dopo la mezzanotte, ha visto come comuni più vicini all'epicentro Casola in Lunigiana (Massa Carrara), Giuncugnano (Lucca), Minucciano (Lucca), Piazza al Serchio (Lucca). Due ore dopo, alle 2.24 una scossa magnitudo 2 con epicentro vicino Casola in Lunigiana (Massa Carrara), Fivizzano (Massa Carrara), Giuncugnano (Lucca) e Minucciano (Lucca). Un'altra scossa, di magnitudo 2.1, è stata invece registrata alle 2.35, sempre nella stessa area. La scossa più forte, di magnitudo 3.1, alle 4.35 con epicentro vicino a: Casola in Lunigiana, Fivizzano, Giuncugnano, Minucciano e Piazza al Serchio. All'alba, un'altra scossa, stavolta di magnitudo 2. La rete dell'Ingv l'ha localizzata nel distretto delle Apuane a 9,6 chilometri di profondità alle 5.51. Il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, torna nelle zone della Garfagnana colpite dal terremoto. Oggi stesso predisporremo gli atti per inviare al governo la richiesta di stato di emergenza. Ho parlato con il Prefetto Gabrielli, responsabile della Protezione civile nazionale, che condivide questa iniziativa. Dopo la riunione nella notte a Fivizzano, il presidente Rossi ha deciso di far arrivare in zona 4 moduli di tende per allestire campi di accoglienza con oltre mille brandine. Entro stanotte - assicura - saremo in grado di ospitare circa 2 mila persone. Inoltre con il Prefetto di Massa abbiamo concordato di individuare, in via preventiva, strutture pubbliche (scuole, palestre, ecc) e private (alberghi), per ospitare le persone la cui abitazione è dichiarata inagibile ed eventualmente - ma speriamo che non ve ne sia bisogno - altri nuovi sfollati. La situazione al momento non appare grave - conclude il governatore della Toscana - ma temo che le verifiche di stabilità in corso sugli edifici, da parte dei Vigili del fuoco e del nostro Genio civile, facciano aumentare il numero di coloro che avranno bisogno di trovare ospitalità in luoghi sicuri. Capitolo feriti: almeno sette. A Minucciano, in provincia di Lucca, una donna è stata colpita da alcuni calcinacci mentre fuggiva da casa: ha riportato la frattura ad un braccio. Ad Albiano, una pietra caduta da un tetto ha colpito un ragazzo. Tanta paura, ma solo escoriazioni, per un mamma col suo bambino a Sermezzana. Tra le popolazioni locali, cresce l'exasperazione. Situazione molto difficile a Equi Terme, vicino a Fivizzano (Massa) dove gli anziani si rifiutano di raggiungere il campo di accoglienza a Monzone (è troppo lontano, dicono) e di lasciare le abitazioni lesionate, per paura degli atti di sciacallaggio. Finora sono 570 gli eventi sismici registrati tra venerdì scorso e la notte tra domenica e lunedì, in Lunigiana, dall'Istituto nazionale di geofisica e Vulcanologia (Ingv).[]